

# Indice

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2. METODOLOGIA DI ANALISI</b> .....	<b>4</b>
<b>3. ANALISI DELLO STATO DELLE RISORSE</b> .....	<b>5</b>
3.1 ACQUA.....	5
3.1.1 <i>Qualità delle acque superficiali</i> .....	5
3.1.2 <i>Approvvigionamento e reti idriche</i> .....	6
3.1.3 <i>Carichi inquinanti</i> .....	10
3.1.4 <i>Depurazione</i> .....	13
3.2 SUOLO – RISCHIO IDRAULICO E SISMICO .....	14
3.2.1 <i>Indagini idrologico-idraulico</i> .....	14
3.2.2 <i>Indagini geologico-tecniche</i> .....	15
3.3 ARIA – TRAFFICO – RUMORE.....	16
3.3.1 <i>Qualità dell’aria in rapporto alle emissioni inquinanti</i> .....	16
3.3.2 <i>Mobilità</i> .....	17
3.3.3 <i>Inquinamento acustico</i> .....	17
3.4 ENERGIA .....	18
3.5 RIFIUTI.....	19
3.6 NATURA E BIODIVERSITÀ .....	20
3.7 PAESAGGIO .....	20
3.8 AZIENDE A RISCHIO RILEVANTE .....	21
3.9 RADIAZIONI NON IONIZZANTI.....	21
<b>4. INDICATORI AMBIENTALI</b> .....	<b>22</b>
<b>5. VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DELLE PREVISIONI PER SINGOLA UTOE</b> .....	<b>28</b>
5.1 POPOLAZIONE .....	30
5.2 ACQUA.....	32
5.2.1 <i>Qualità dei corpi idrici</i> .....	32
5.2.2 <i>Approvvigionamento idrico</i> .....	32
5.2.3 <i>Rete acquedottistica</i> .....	33
5.2.4 <i>Rete fognaria</i> .....	33
5.2.5 <i>Depurazione</i> .....	33
5.3 SUOLO.....	34
5.3.1 <i>Rischio idraulico</i> .....	34
5.3.2 <i>Rischio geologico</i> .....	34
5.3.3 <i>Impermeabilizzazione suolo</i> .....	34

5.3.4	<i>Interazione con vincolo idrogeologico</i> .....	35
5.4	ARIA - MOBILITÀ - RUMORE.....	35
5.4.1	<i>Emissioni civili</i> .....	35
5.4.2	<i>Emissioni industriali</i> .....	35
5.4.3	<i>Emissioni veicolari</i> .....	36
5.4.4	<i>Traffico</i> .....	36
5.4.5	<i>Inquinamento acustico</i> .....	36
5.5	PAESAGGIO .....	37
5.5.1	<i>Interferenza visiva</i> .....	37
5.5.2	<i>Alterazione morfologica</i> .....	37
5.5.3	<i>Interazione con vincoli paesaggistici</i> .....	37
5.6	NATURA E BIODIVERSITÀ .....	38
5.6.1	<i>Modifiche all'habitat</i> .....	38
5.6.2	<i>Interazione con aree protette</i> .....	39
5.7	PRODUZIONE RIFIUTI.....	39
5.7.1	<i>Rifiuti solidi urbani</i> .....	39
5.7.2	<i>Rifiuti speciali</i> .....	40
5.8	ENERGIA .....	40
5.8.1	<i>Consumi elettricità</i> .....	40
5.8.2	<i>Consumi combustibili fossili</i> .....	40
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE UTOE.....	41
<b>6.</b>	<b>CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PIANI E PROGRAMMI COMUNALI DI SETTORE.....</b>	<b>88</b>
6.1	PIANO URBANO DEL TRAFFICO.....	88
6.2	PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO.....	89
6.3	PROGRAMMAZIONE URBANISTICA COMMERCIALE E REGOLAMENTO DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA .....	89
6.4	PIANI DI MOBILITÀ, PISTE CICLABILI, PARCHEGGI .....	89
6.5	PIANO TRIENNALE DELLE OPERE COMUNALI.....	90
6.6	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE.....	90
6.7	PIANO DI DISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI.....	90

## 1. Premessa

La presente relazione riguardante la valutazione degli effetti ambientali è parte integrante del Piano Strutturale di Subbiano ed è stata redatta sulla base delle Istruzioni tecniche e del Manuale per l'applicazione della Valutazione della Regione Toscana in ottemperanza a quanto disposto all'art.32 della L.R. 5/95.

Nella prima parte è stata eseguita una ricognizione sullo Stato dell'Ambiente su scala comunale allo scopo di conoscere lo stato delle principali risorse e poter effettuare le valutazioni circa la fattibilità delle previsioni di trasformazione del Piano Strutturale ovvero per l'individuazione delle condizioni compatibili alla trasformabilità. Tale ricognizione è stata effettuata per entrambi i Comuni di Capolona e Subbiano, dato che la redazione del Piano è avvenuta in forma coordinata ed in considerazione del fatto che le risorse dei due territori comunali sono strettamente interconnesse.

Si è quindi proceduto nella seconda parte ad un'analisi dell'effetto delle previsioni di Piano per ogni singola UTOE, limitandosi al territorio comunale di Subbiano.

Si sono utilizzati i seguenti dati e informazioni disponibili:

- Rapporto sullo stato dell'Ambiente della Provincia di Arezzo (a cura di Regione, Provincia, Arpat, Irpet)
- Dati forniti da Soc. Nuove Acque su reti idriche, impianti fognari e depurazione.
- Informazioni e dati assunti direttamente presso l'Arpat di Arezzo
- Dati ed informazioni fornite dagli Uffici tecnici comunali.

L'analisi sullo stato delle risorse ha riguardato le seguenti tematiche ambientali:

- Suolo – Rischio idraulico e sismico
- Acqua – Risorse idriche
- Aria – Rumore – Mobilità
- Energia
- Rifiuti
- Paesaggio
- Industrie a rischio di incidente rilevante
- Inquinamento elettromagnetico.

## 2. Metodologia di analisi

Le Istruzioni Tecniche e il Manuale per la valutazione degli effetti ambientali degli atti di pianificazione e programmazione della Regione Toscana richiedono di effettuare un'analisi delle risorse del territorio soggette a modificazioni attraverso un sistema di indicatori ambientali basato sul modello PSR (Pressioni Stato Risposta). A partire da questa analisi è possibile mettere in risalto le situazioni di criticità del territorio e i criteri di compatibilità delle trasformazioni previste con lo stato delle risorse. Sulla base della procedura suddetta è possibile definire la dimensione massima ammissibile delle UTOE e le condizioni alla trasformabilità in conformità all'art. 24, comma terzo, lettera c della L.R. 5 del 16 gennaio 1995.

Il Manuale per la valutazione degli effetti ambientali presenta in dettaglio una metodologia di analisi che si basa sulla definizione di matrici nelle quali per ogni risorsa è indicato lo stato di sfruttamento attraverso un coefficiente numerico. Nel caso in esame è stato necessario modificare la metodologia suddetta partendo dalle seguenti considerazioni:

- non sono a disposizione dati sufficienti a definire un sistema di indicatori che permetta un'analisi oggettiva e quantitativa dello stato delle risorse (si ricorda che le Istruzioni tecniche ed il Manuale per la valutazione degli effetti ambientali specificano che le campagne di raccolta dati non devono essere effettuate dai Comuni);
- il dettaglio dei dati non permette una stima significativa dello stato delle risorse ad un dettaglio inferiore a quello comunale;
- l'entità delle trasformazioni previste non è tale da intaccare in modo sensibile lo stato delle risorse;
- l'analisi delle risorse a scala comunale può comunque essere portata avanti a livello descrittivo.

Sulla base di queste considerazioni si è proceduto attraverso le fasi descritte di seguito.

- 1) Individuazione del set di indicatori ritenuto significativo per il territorio in esame (indipendentemente dalla disponibilità dei dati o dalla possibilità di stimarli)
- 2) Analisi dello stato delle risorse per tematica ambientale su scala comunale a livello quantitativo dove possibile, altrimenti a livello descrittivo.
- 3) Redazione di una tabella dove si riporta il set di indicatori, correlando ad ogni indicatore disponibile, un giudizio e una nota sintetica.

- 4) Analisi a scala di UTOE dei vincoli, delle direttive e delle vulnerabilità presenti. Valutazione dell'entità e dell'ambito degli effetti indotti dagli interventi previsti. I risultati sono presentati attraverso schede.

### **3. Analisi dello stato delle risorse**

Come descritto al Capitolo 2, l'analisi delle risorse è stata effettuata a partire da un gruppo di indicatori (riportati al Capitolo 4) scelto a priori indipendentemente dall'effettiva disponibilità e ritenuto significativo per il territorio in esame. Nei casi in cui i dati non sono risultati reperibili, sia per effettiva mancanza che per inaccessibilità, le valutazioni sono state integrate con considerazioni di tipo qualitativo.

#### **3.1 ACQUA**

##### **3.1.1 Qualità delle acque superficiali**

Il monitoraggio della qualità delle acque superficiali è disponibile per gli anni dal 1993 al 1998.

Per quanto riguarda le qualità chimico-fisiche-microbiologiche dell'acqua si fa riferimento al dato riportato nel "Rapporto sullo stato dell'ambiente della Provincia di Arezzo", nel quale viene utilizzata la procedura IRSA-CNR '90. La qualità dell'Arno a Castelluccio-Buon Riposo è classificata nella fascia 1°/2°, classe intermedia tra la 1° classe (acque di buona qualità) e la 2° classe (acque moderatamente inquinate). La stessa procedura è utilizzata nella carta "Classificazione chimico-fisico-microbiologica dei corpi idrici superficiali della Provincia di Arezzo" dell'ARPAT di Arezzo, nella quale l'intero tratto dell'Arno contenuto nel territorio comunale si trova nella classe intermedia 1°/2°; nella stessa carta è riportata la classificazione del torrente Zenna (classe 1° ad esclusione del tratto in prossimità della confluenza che risulta ricadere in classe intermedia 1°/2°), torrente Gravenna (classe 1°), torrente Chiassa (classe 1° ad esclusione del tratto prossimo della località Ca' di Buffa che risulta ricadere in classe intermedia 1°/2°).

Per quanto riguarda il monitoraggio biologico dei corpi acquiferi superficiali effettuato con il metodo I.B.E. (Extended Biotic Index) si dispone del dato relativo alla località La Draga a valle di Rassina rilevato nel 1996 che evidenzia un lieve abbassamento della qualità delle acque del tratto casentinese (I.B.E. pari a 9, classe II, relativa ad ambiente con moderati sintomi di inquinamento o alterazione) rispetto a precedenti rilevamenti dovuti a vari fattori quali riduzione della portata, aumento del carico inquinante del periodo

estivo, maggior flusso turistico, modifiche dell'habitat fluviale. Nella "Carta della qualità biologica dei corpi idrici superficiali della Provincia di Arezzo" dell'ARPAT di Arezzo, realizzata con il metodo di classificazione I.B.E., il tratto dell'Arno che ricade nel territorio comunale è classificato tutto in classe II.

Per una definizione più precisa sui metodi di classificazione si rimanda al "Rapporto sullo stato dell'ambiente della Provincia di Arezzo".

La qualità delle acque dei corpi idrici superficiali risulta mediamente buona, essendo interessata solo in alcuni tratti da fenomeni di inquinamento prevalentemente nei periodi estivi di magra.

### **3.1.2 Approvvigionamento e reti idriche**

I due Comuni fanno parte dell'Ato n.4 ed hanno conferito alla soc. Nuove Acque la gestione del servizio di acquedotto e fognatura.

Le erogazioni totali di acqua nel periodo 96-97 hanno fatto registrare un incremento per Subbiano (+ 0,8%) e stabilità per Capolona.

La rete di Capolona si sviluppa per 26 km mentre quella di Subbiano per 68 km in rapporto alla diversa estensione del territorio.

La qualità dell'acqua distribuita appare adeguata. Su 89 controlli pervenuti effettuati dalla USL nell'anno 2000 sulla rete dei due comuni, 5 hanno avuto esito sfavorevole all'analisi batteriologica (di cui 4 sono risultati solo di poco superiori ai parametri di legge) e 3 all'analisi chimica (dovuti alla torbidità, all'odore e ai residui del trattamento di clorazione).

Sono disponibili i dati, di seguito riportati, relativi ai consumi idrici forniti dalla soc. Nuove Acque e relativi all'anno 2000. Il consumo idrico annuo da acquedotto risulta pari a 214'897 m<sup>3</sup> per Capolona e 245'286 m<sup>3</sup> per Subbiano. Non conoscendo l'effettiva porzione di popolazione servita dall'acquedotto, il consumo idrico pro-capite è stato stimato a partire dal numero di utenze domestiche di residenti, assumendo che ogni utenza corrisponda ad un nucleo familiare e applicando i valori medi di composizione familiare di 2.74 per Capolona e 2.65 per Subbiano (dato ricavato dalle rapporto finale sulle Indagini socio-economiche, realizzato dall'Arch. Paola Gigli e dal Dott. Fiorenzo Gigli). Risultando quindi 1'483 utenze domestiche per Capolona e 1'728 per Subbiano, si è ottenuto un valore di popolazione residente servita dall'acquedotto pari a 4'063 per Capolona e 4'579 per Subbiano. Il valore medio dei consumi idrici pro-capite giornalieri è stato ottenuto

dividendo il valore dei consumi totali annui per la popolazione servita e per 366 giorni (anno bisestile). I consumi giornalieri pro-capite sono risultati pari a 144 lt per Capolona e 146 lt per Subbiano, valori da ritenersi molto bassi anche per centri di modeste dimensioni.

I consumi idrici non domestici rappresentano una quota modesta pari rispettivamente al 15% per Capolona e al 13% per Subbiano dei consumi annui totali.

Le varie fonti di approvvigionamento utilizzate hanno creato frequenti difficoltà nell'erogazione e per qualità delle acque. Verrà presto realizzato un invaso a monte di Pieve a Sietina nel territorio di Capolona nell'ambito del programma di utilizzazione delle acque di Montedoglio. L'opera sarà corredata di un impianto di sollevamento, di un potabilizzatore e di un serbatoio di 2.250 mc di capacità in località la Valle sul monte Caporali; un secondo serbatoio verrà realizzato in loc. Caliano.

Il sistema di distribuzione servirà i due Capoluoghi e le frazioni di S. Martino, Il Palazzo, Ponte Caliano, Castelnuovo (compresa l'area artigianale). Il dimensionamento è stato effettuato basandosi su una stima della popolazione al 2018 (6'574 abitanti) che è stata già raggiunta o superata. Si sottolinea però che il progetto è stato realizzato ipotizzando una dotazione idrica media annua di 254 l/ab\*g superiore ai consumi medi annui del 2000 di 144 l/ab\*g e 146 l/ab\*g calcolati per i due comuni. La popolazione attuale dei centri serviti da questa rete di distribuzione risulta essere intorno a 7'000 abitanti; le previsioni di piano prevedono un incremento non superiore a 2'500 abitanti raggiungendo una popolazione intorno a 9'000 abitanti. Adottando come dotazione idrica il valore calcolato in base ai consumi annui del 2000 si ottiene una potenzialità di servizio di oltre 11'500 abitanti (lasciando fissa la quota di dotazione per la zona artigianale di Castelnuovo) ovvero sufficiente a garantire il servizio sia allo stato attuale che nello scenario futuro previsto dal Piano. Ipotizzando un aumento dei consumi fino a 175 l/ab\*g la potenzialità del sistema si riduce a 9'500 abitanti circa.

Non si possiedono dati circa la disponibilità e gli interventi programmati della risorsa idrica per le altre frazioni.

<b>Comune di Capolona - Consumi annuali</b>	
UTENTI	2043
DOMESTICO NON RESIDENTI	296
COMMERCIALE/ARTIGIANALE	220
INDUSTRIALE/ZOOTECNICO	5
USO PUBBLICO	1
USO AGRICOLO	38
USO DOMESTICO	1483

<b>Capolona</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	7'978
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	17'330
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	761
7 Acquedotto uso agricolo	595
61 Acquedotto uso domestico	116'335
<b>TOT</b>	<b>142'999</b>

<b>Castelluccio</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	3'938
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	8'199
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	1'671
7 Acquedotto uso agricolo	503
61 Acquedotto uso domestico	24'038
<b>TOT</b>	<b>38'349</b>

<b>Bibbiano</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	1'637
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	136
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
7 Acquedotto uso agricolo	1'519
61 Acquedotto uso domestico	2'156
<b>TOT</b>	<b>5'448</b>

<b>Pieve San Giovanni</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	3'332
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	68
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
7 Acquedotto uso agricolo	843
61 Acquedotto uso domestico	11'074
<b>TOT</b>	<b>15'317</b>

<b>San Martino</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	357
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	127
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
7 Acquedotto uso agricolo	81
61 Acquedotto uso domestico	5'207
<b>TOT</b>	<b>5'772</b>

<b>Ponina</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	700
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	0
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
7 Acquedotto uso agricolo	108
61 Acquedotto uso domestico	5'207
<b>TOT</b>	<b>6'015</b>

<b>Cenina</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	448
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	0
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
7 Acquedotto uso agricolo	0
61 Acquedotto uso domestico	549
<b>TOT</b>	<b>997</b>

<b>Intero Comune</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	18'390
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	25'860
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	2'432
7 Acquedotto uso agricolo	3'649
61 Acquedotto uso domestico	164'566
<b>TOT</b>	<b>214'897</b>

Composizione familiare	2.74
Popolazione residente servita	4063
Consumo annuale / abitante [m3/anno]	53
Consumo pro-capite medio [l/ab*g]	144



<b>Comune di Subbiano - Consumi annuali</b>	
UTENTI	2317
DOMESTICO NON RESIDENTI	218
COMMERCIALE/ARTIGIANALE	222
INDUSTRIALE/ZOOTECNICO	4
USO PUBBLICO	8

<b>Subbiano</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	12'675
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	16'343
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	4'409
5 Acquedotto uso pubblico	382
6 Acquedotto uso alberghiero	1'040
7 Acquedotto uso agricolo	1'470
311 Acquedotto uso domestico	151'810
<b>TOT</b>	<b>188'129</b>

<b>Castelnuovo</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	609
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	3'129
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
5 Acquedotto uso pubblico	0
6 Acquedotto uso alberghiero	0
7 Acquedotto uso agricolo	0
311 Acquedotto uso domestico	11'571
<b>TOT</b>	<b>15'309</b>

<b>Falciano</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	1'391
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	287
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
5 Acquedotto uso pubblico	245
6 Acquedotto uso alberghiero	0
7 Acquedotto uso agricolo	461
311 Acquedotto uso domestico	7'523
<b>TOT</b>	<b>9'907</b>

<b>Santa Mama</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	460
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	1'935
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
5 Acquedotto uso pubblico	0
6 Acquedotto uso alberghiero	0
7 Acquedotto uso agricolo	183
311 Acquedotto uso domestico	6'187
<b>TOT</b>	<b>8'765</b>

<b>Pontecaliano</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	1'673
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	1'403
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
5 Acquedotto uso pubblico	0
6 Acquedotto uso alberghiero	0
7 Acquedotto uso agricolo	0
311 Acquedotto uso domestico	8'065
<b>TOT</b>	<b>11'141</b>

USO AGRICOLO	23
USO DOMESTICO	184
IDRANTI	1
USO ALBERGHIERO	1
DOMESTICO RESIDENTI	1728

<b>Calbenzano</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	186
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	286
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
5 Acquedotto uso pubblico	0
6 Acquedotto uso alberghiero	0
7 Acquedotto uso agricolo	0
311 Acquedotto uso domestico	3'517
<b>TOT</b>	<b>3'989</b>

<b>Chiaveretto</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	190
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	183
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
5 Acquedotto uso pubblico	0
6 Acquedotto uso alberghiero	0
7 Acquedotto uso agricolo	14
311 Acquedotto uso domestico	3'088
<b>TOT</b>	<b>3'475</b>

<b>Poggio d'Acona</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	619
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	0
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
5 Acquedotto uso pubblico	0
6 Acquedotto uso alberghiero	0
7 Acquedotto uso agricolo	0
311 Acquedotto uso domestico	2'447
<b>TOT</b>	<b>3'066</b>

<b>Vogognano</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	286
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	0
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	0
5 Acquedotto uso pubblico	0
6 Acquedotto uso alberghiero	0
7 Acquedotto uso agricolo	31
311 Acquedotto uso domestico	1'188
<b>TOT</b>	<b>1'505</b>

<b>totali</b>	<b>Consumi annui mc</b>
2 Acquedotto uso domestico non residenti	18'089
3 Acquedotto uso commerciale/artigianale	23'566
4 Acquedotto uso industriale/zootecnico	4'409
5 Acquedotto uso pubblico	627
6 Acquedotto uso alberghiero	1'040
7 Acquedotto uso agricolo	2'159
311 Acquedotto uso domestico	195'396
<b>TOT</b>	<b>245'286</b>

Composizione familiare	2.65
Popolazione residente servita	4579
consumo annuo / abit. (m3/anno/ab)	54
consumo pro-capite medio (lt/ab*g)	146

### 3.1.3 Carichi inquinanti

I carichi inquinanti potenziali sono stati distinti in base alla loro origine in:

- carichi civili (popolazione residente),
- carichi di origine industriale,
- carichi di allevamenti zootecnici,
- carichi agricoli.

E' stata effettuata una stima del carico organico di BOD<sub>5</sub> (Domanda Biochimica di Ossigeno) espresso in abitanti equivalenti (A.E., convenzionalmente definito come la quantità di carico inquinante corrispondente a quella prodotta da un individuo nell'arco di 24 ore per un anno, pari a circa 57 g di BOD<sub>5</sub>) e di nutrienti, azoto (N) e fosforo (P) espressi in t/anno. Il carico organico non è stato valutato per le coltivazioni in quanto questo elemento è trascurabile e di difficile determinazione.

L'entità dei carichi organici è stata valutata coerentemente con il "Rapporto sullo stato dell'ambiente della provincia di Arezzo" del 1999. Il contributo dei carichi civili è stato calcolato assegnando un abitante equivalente per ogni abitante residente (dati di popolazione del censimento 2001).

Per quanto riguarda i carichi industriali, si è fatto riferimento ad un coefficiente di conversione di 1 A.E./addetto, in considerazione del fatto che non risultano presenti nel territorio attività industriali particolarmente inquinanti. Il dato relativo agli addetti è aggiornato al 1999 (Provincia di Arezzo).

I carichi di origine zootecnica sono stati valutati adottando i coefficienti di conversione IRSA (1990) e i dati sugli allevamenti ricavati dal 5° Censimento Generale dell'Agricoltura 2000.

I risultati mostrano che il contributo maggiore è quello di origine civile che influisce per circa il 65% in entrambi i comuni, mentre risulta limitato il contributo delle industrie che non supera il 10%. Il carico proveniente da allevamenti ha un contributo non trascurabile (circa 25% a Capolona e 35% a Subbiano) ma sensibilmente inferiore alla media provinciale dove il 50% dei carichi organici è di origine zootecnica. Il carico organico totale, 16'527 A.E., risulta molto limitato se confrontato con la stessa grandezza valutata per l'intera subarea del Casentino per la quale nel Rapporto sullo stato dell'ambiente della Provincia di Arezzo 1999 è riportato un valore di 237'539 A.E. su una popolazione complessiva di 44'430 abitanti.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i risultati delle stime effettuate sui carichi organici.

	A.E.
Capolona	<b>4'864</b>
Subbiano	<b>5'483</b>

Carichi organici di origine civile

	n° addetti	A.E./add.	A.E.
Capolona	945	1	<b>945</b>
Subbiano	807	1	<b>807</b>

Carichi di origine industriale

Capolona	n°capi	A.E./capo	A.E.
Bovini/bufalini	88	8,16	718,1
Ovini/caprini	256	1,78	455,7
Equini	66	8,08	533,3
Suini	90	1,95	175,5
	<i>totale</i>		<b>1'883</b>

Subbiano	n°capi	A.E./capo	A.E.
Bovini/bufalini	29	8,16	236,6
Ovini/caprini	1145	1,78	2'038,1
Equini	25	8,08	202,0
Suini	35	1,95	68,3
	<i>totale</i>		<b>2'545</b>

Carichi organici da allevamenti zootecnici

	Civili	Industriali	Zootecnici	A.E.
Capolona	4'864	945	1'883	<b>7'692</b>
Subbiano	5'483	807	2'545	<b>8'835</b>
			<i>totale</i>	<b>16'527</b>

Carichi organici complessivi

Anche per quanto riguarda la produzione di nutrienti è stata seguita la metodologia utilizzata nel Rapporto sullo stato dell'ambiente della Provincia di Arezzo 1999.

Il carico civile di nutrienti è stato valutato utilizzando coefficienti di conversione pari a 0.0045 tN/abitante per l'Azoto e 0.00067 tP/abitante per il Fosforo.

Il carico di origine industriale è stato valutato con un fattore unico di 0.01 tN/addetto per l'Azoto, mentre per il fosforo è stato valutato una produzione media pari al 10% del carico di origine civile.

I carichi di origine agricola e zootecnica sono stati valutati utilizzando i relativi coefficienti di conversioni suddivisi rispettivamente per utilizzo del suolo e per tipo di allevamento.

I carichi stimati per i due comuni incidono solo limitatamente sulla produzione dell'intera subarea Casentinese, contribuendo per circa il 10% dei carichi dell'intera subarea. Tale percentuale diminuisce se si trascurano i carichi di origine agricola, che dipendono fortemente dall'estensione del territorio e non possono essere ridotti mediante depurazione.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i risultati delle stime effettuate sui carichi di nutrienti.

	Abitanti	tN/ab.	tP/ab	tN/anno	tP/anno
Capolona	4'864	0.0045	0.00067	<b>21.89</b>	<b>3.26</b>
Subbiano	5'483	0.0045	0.00067	<b>24.67</b>	<b>3.67</b>

## Carichi di nutrienti di origine civile

Azoto	n° addetti	tN/add.	tN/anno	Fosforo	carichi civili tP/anno	fatt. convers.	tP/anno	
Capolona	945	0.01	9.45	Capolona	3.26	10% carichi civili	0.33	
Subbiano	807	0.01	8.07	Subbiano	3.67	10% carichi civili	0.37	
			<b>totale</b>	<b>17.52</b>			<b>totale</b>	<b>0.69</b>

## Carichi di nutrienti di origine industriale

Capolona	n° capi	tN/capo/anno	tP/capo/anno	tN/anno	tP/anno	
Bovini/bufalini	29	0.0548	0.0074	1.59	0.21	
ovini/capri	1'145	0.0049	0.0008	5.61	0.92	
equini	25	0.062	0.0087	1.55	0.22	
suini	35	0.0113	0.0038	0.40	0.13	
				<b>totale</b>	<b>9.15</b>	<b>1.48</b>

Subbiano	n° capi	tN/capo/anno	tP/capo/anno	tN/anno	tP/anno	
Bovini/bufalini	88	0.0548	0.0074	4.82	0.65	
ovini/capri	256	0.0049	0.0008	1.25	0.20	
equini	66	0.062	0.0087	4.09	0.57	
suini	90	0.0113	0.0038	1.02	0.34	
				<b>totale</b>	<b>11.19</b>	<b>1.77</b>

## Carico di nutrienti di origine zootecnica

Capolona	ha	tN/ha	tP/ha	tN/anno	tP/anno	
Seminativi	875	0.022	0.0033	19.25	2.89	
Coltivazioni legnose agrarie	646	0.022	0.0033	14.21	2.13	
orti familiari	9	0.002	0.0001	0.02	0.00	
Prati permanenti	203	0.002	0.0001	0.41	0.02	
Pascoli	108	0.002	0.0001	0.22	0.01	
Boschi	1569	0.002	0.0001	3.14	0.16	
Arboricoltura da legno	13	0.002	0.0001	0.03	0.00	
				<b>totale</b>	<b>37.27</b>	<b>5.21</b>

Subbiano	ha	tN/ha	tP/ha	tN/anno	tP/anno	
Seminativi	724	0.022	0.0033	15.93	2.39	
Coltivazioni legnose agrarie	664	0.022	0.0033	14.61	2.19	
orti familiari	12	0.002	0.0001	0.02	0.00	
Prati permanenti	172	0.002	0.0001	0.34	0.02	
Pascoli	372	0.002	0.0001	0.74	0.04	
Boschi	1'837	0.002	0.0001	3.67	0.18	
Arboricoltura da legno	15	0.002	0.0001	0.03	0.00	
				<b>totale</b>	<b>35.35</b>	<b>4.82</b>

## Carichi di nutrienti di origine agricola

<b>PERCENTUALI - N</b>	Agricolo	Zootecnico	Industriale	Popolazione
Capolona	48%	12%	12%	28%
Subbiano	45%	14%	10%	31%

<b>PERCENTUALI - P</b>	Agricolo	Zootecnico	Industriale	Popolazione
Capolona	51%	14%	3%	32%
Subbiano	45%	17%	3%	35%

**Carico di nutrienti espresso in percentuale per settore**

<b>Azoto</b>	<i>Civili</i>	<i>Industriali</i>	<i>Zootecnico</i>	<i>Agricoli</i>	<i>tN/anno</i>
<i>Capolona</i>	21.89	9.45	9.15	37.27	<b>77.75</b>
<i>Subbiano</i>	24.67	8.07	11.19	35.35	<b>79.28</b>
				<b>totale</b>	<b>157.03</b>

<b>Fosforo</b>	<i>Civili</i>	<i>Industriali</i>	<i>Zootecnico</i>	<i>Agricoli</i>	<i>tP/anno</i>
<i>Capolona</i>	3.26	0.33	1.48	5.21	<b>10.28</b>
<i>Subbiano</i>	3.67	0.37	1.77	4.82	<b>10.63</b>
				<b>totale</b>	<b>20.91</b>

**Carichi complessivi di nutrienti in t/anno**

### 3.1.4 Depurazione

La gestione del sistema di depurazione è svolta dalla società Nuove Acque, che sta provvedendo a realizzare nuovi impianti e a prendere in gestione gli impianti precedentemente esistenti.

Per la depurazione degli scarichi civili nel territorio dei comuni di studio si dispone del dato relativo al depuratore a fanghi attivi di Castelnuovo che interessa una parte del Comune di Subbiano con una potenzialità di 1'000 A.E.

Piccoli impianti compatti sono presenti nel comune di Subbiano anche a Falciano, S.Mama, La Lama e Ca' di Buffa. A Falciano sono presenti 3 fosse Imhoff attualmente in fase di acquisizione da parte di Nuove Acque, con capacità rispettivamente di 40, 220 e 80 A.E. In località La Lama e Ca' di Buffa sono presenti impianti di trattamento con potenzialità rispettivamente di 150 A.E. e 120 A.E. (il primo attualmente in fase di acquisizione da parte del gestore Nuove Acque). E' inoltre presente un depuratore in località S. Mama di capacità non nota (anche questo impianto è in fase di acquisizione da parte di Nuove Acque) stimabile intorno a 150 A.E.

Il previsto impianto consortile di Buta - S.Martino che dovrebbe servire l'area urbana di Capolona e Subbiano è realizzato ma non è ancora collegato. Tale impianto ha

attualmente una capacità di 7'000 A.E., potenziabile a 14'000 A.E. con opportuni adeguamenti.

Gli impianti attualmente presenti e funzionanti sul territorio sono in grado di smaltire un carico di poco superiore a 1'600 A.E. La prossima attivazione dell'impianto di Buta permetterà di raggiungere una capacità di depurazione di circa 8'600 A.E.. Tale valore non sembra sufficientemente adeguato agli attuali carichi stimati per i due comuni né allo stato attuale né per le previsioni future. Un eventuale incremento delle potenzialità dell'impianto in località Buta – S.Martino di ulteriori 7'000 A.E. unito al trasferimento dei reflui della località Castelluccio al depuratore di Venere – Arezzo, renderebbero adeguato il sistema di depurazione sia allo stato attuale che nello scenario delle previsioni di Piano.

Si sottolinea comunque che le considerazioni relative al deficit depurativo esposte in precedenza si basano sui valori medi a scala comunale dei carichi organici. In realtà possono presentarsi situazioni differenziate per ogni centro abitato in base all'effettivo collegamento della rete fognaria con il depuratore.

## **3.2 Suolo – Rischio idraulico e sismico**

### **3.2.1 Indagini idrologico-idraulico**

Le indagini hanno identificato le seguenti condizioni di rischio:

#### Comune di Capolona:

- nel capoluogo vi sono alcune aree in destra idrografica dell'Arno che risultano essere state interessate da fenomeni di ristagno; in queste zone non essendovi fossi ricettori il deflusso delle acque meteoriche avviene tramite una rete fognante che in presenza di eventi eccezionali risulta insufficiente.
- nella Frazione di Castelluccio in destra idrografica a valle del ponte sull'Arno vi è una zona potenzialmente inondabile da eventi di piena del fosso Borgonovo che necessita di modesti interventi di sistemazione degli argini al fine della messa in sicurezza del territorio limitrofo.

#### Comune di Subbiano:

- nella frazione di S.Mama c'è il rischio di esondazione del torrente Brelle in caso di piena contemporanea dell'Arno anche in considerazione dell'immissione delle varie fognature dell'abitato; la situazione risulta peggiorata da un intervento non adeguato di regimazione operato dal Provveditorato alle Opere pubbliche della Toscana;

- nel capoluogo, si registra un pericolo di esondazione del torrente Valbena provocata dal rigurgito del fiume Arno in quanto l'immissione del torrente avviene ad una quota inferiore al livello di massima piena del ricettore.

### 3.2.2 Indagini geologico-tecniche

Per quanto riguarda gli aspetti **geologico-tecnici** le indagini di supporto al P.S. hanno evidenziato:

#### Comune di Capolona:

- sulle pendici della sponda destra del fiume Arno si rilevano aree ad elevata instabilità geologica, fra queste si cita l'ex frana delle Mottacce attualmente sistemata e monitorata;
- fenomeni di instabilità geomorfologica generalizzati si rilevano a sud dell'area di Pieve San Giovanni e di Cafaggio;
- la porzione orientale del nucleo di Vezza insiste su un'area ad elevata situazione di instabilità, mentre Casavecchia e Le Vaglie sono contornate da aree fortemente instabili;
- a sud della località Lorenzano dalla cima di Poggio Carpineto fino al torrente Zenna è stata rilevata un'area con gravi problemi di assetto idrogeologico che coinvolge gli abitati di Santa Lucia e di Casa La Berta;
- l'intera area delimitata dal fosso dell'Orto e dal fosso Bonavera a valle dell'abitato di Migliarino fino alla confluenza con il Catriolo è classificata ad elevato dissesto idrogeologico;
- la località Alberaccio è ubicata su una frana quiescente;
- situazioni di minore instabilità sono state rilevate a monte del Capoluogo nei pressi delle località La Fornace, Lama, il Pino e Le Caselle.
- si evidenzia che in seguito alla realizzazione di opere idrauliche è in corso da parte dell'amministrazione comunale presso l'Autorità di Bacino del fiume Arno, la richiesta di riduzione del rischio idraulico di alcune aree nel Capoluogo (via Tortelli, stazione di Subbiano, La Casella e piazza Martiri della Libertà) che in passato erano state soggette ad eventi di inondazione e/o ristagno;
- si segnala inoltre la zona del Castelluccio come area dove si presentano problemi di carattere idraulico derivanti sia dall'analisi storica e cartografica che dagli studi idraulici condotti.

Comune di Subbiano:

- L'elemento geomorfologico caratterizzante è costituito dal grande corpo di frana antica in parte stabilizzatosi ed in parte quiescente che dall'Alpe di Catenaia giunge fino al fiume Arno in prossimità della località Spedaletto coinvolgendo in pieno il nucleo di Vogognano;
- il fosso che discende dall'Alpe di Catenaia risulta erodere la riva sinistra originando dissesti che in prossimità di Calbenzano si rilevano aree ad elevata instabilità geologica;
- fenomeni di instabilità della pendice coinvolgono anche l'ex SS.71 nell'area del Travigante;
- nei pressi della località Le Motte, fra il Castello di Valenzano e Poggio d'Acona si evidenzia una striscia di terreni caratterizzati da dissesti di versante generalizzati;
- tutte le altre situazioni di instabilità che si manifestano sui rilievi ai margini del Capoluogo, sono riferibili a movimenti localizzati che non rientrano nella categoria delle forme di dissesto caratterizzati da movimenti classificabili profondi;
- come aree dove si presentano problemi di carattere idraulico derivanti sia dall'analisi storica e cartografica che dagli studi idraulici condotti si segnalano inoltre le zone di S. Mama, Calbenzano, il Travigante, l'area a nord del Capoluogo di Subbiano in prossimità del fiume Arno e la zona del Chiaveretto ed il fosso della Lastra.

Inoltre entrambi i territori comunali di Capolona e di Subbiano sono classificati sismici di II<sup>a</sup> categoria (media sismicità della zonazione sismica nazionale), su tali terreni in caso di sisma, le caratteristiche e le condizioni dei terreni possono trasmettere sollecitazioni dinamiche tali da originare fenomeni di amplificazione sismica locale.

In base a quanto citato dal R.D. 523/1904 per entrambi i Comuni, per ogni fosso d'acqua classificato pubblico, dovrà essere prevista un'area di tutela idraulica assoluta di 10 metri dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine.

### **3.3 Aria – Traffico – Rumore**

#### **3.3.1 Qualità dell'aria in rapporto alle emissioni inquinanti**

I dati su scala comunale ricavati dal rapporto sullo stato dell'ambiente "Segnali ambientali in Toscana 2001" circa la qualità dell'aria mostrano valori molto bassi sia riguardo alle concentrazioni medie di inquinanti atmosferici (indicatori di stato) che alle



emissioni annuali (indicatori di pressione). I valori relativi a concentrazione di inquinanti civili, industriali e veicolari risultano al di sotto dei limiti di legge. La quantità di emissioni risulta per tutti gli inquinanti nella fascia minima.

Si sottolinea però che in un territorio per larga scala non urbanizzato il dato disponibile rappresenta un valore medio tra la qualità dell'aria delle zone urbane, verosimilmente peggiore, e quella migliore del territorio aperto. Per una corretta valutazione della qualità dell'aria sarebbe necessario possedere un numero maggiore di misure distribuite sul territorio in modo da poter valutare la qualità a livello locale.

### 3.3.2 Mobilità

La rete viaria risulta estesa ed in buone condizioni, caratterizzata dalla S.S. 71 Umbro-Casentinese, nella quale sono concentrati i flussi maggiori di traffico.

Il trasporto pubblico si basa sulla linea ferroviaria Arezzo-Stia e su una rete di servizi automobilistici di linea, entrambi gestiti dalla stessa società mista pubblico-privato seppure con normative e finanziamenti diversi (LFI e La Ferroviaria). Il servizio su rotaia risulta essere scarsamente sfruttato in base alla sue potenzialità a causa della scarsa capillarità di fermate e del basso numero di corse.

### 3.3.3 Inquinamento acustico

I dati relativi all'inquinamento acustico sono ricavati dal Piano di classificazione acustica del Comune di Capolona che viene approvato contestualmente al Piano Strutturale. Le misure disponibili sono state effettuate dall'ARPAT – Dipartimento di Arezzo negli anni 1998, 2002 e 2003.

Le indagini interessano prevalentemente la S.S. 71 nel tratto di attraversamento del Capoluogo. La zona di Capolona risulta essere prevalentemente in Classe IV – Aree di intensa attività umana. I livelli massimi di legge consentiti sono 62 dB(A) diurni e 52 dB(A) notturni. I risultati delle misure sono riportati nella seguente tabella.

Data	Leq dB(A) diurno	Leq dB(A) notturno
25/02-27/02 1998	69,5	63
27/02-02/03 1998	60	56
27/02-02/03 1998	63	58
02/03-04/03 1998	62,5	53
02/03-04/03 1998	63,5	56
04/03-06/03 1998	62,5	54,5
04/03-06/03 1998	66,5	59,5
13/06-14/06 2002 18/07-19/07 2002	61	57

Si osservano superamenti dei livelli massimi di legge soprattutto nel periodo notturno.

Oltre alle misure suddette sono disponibili indagini relative alla Scuola elementare di Capolona, alla Scuola media consortile ed a Castelluccio. Il centro abitato di Castelluccio risulta classificato in classe IV. Per le scuole il valore di riferimento di legge è di 45 dB(A) diurni. Inoltre, essendo le scuole all'interno di zone in classe III, dovrà essere rispettato un valore di 47 dB(A) notturno. I risultati delle misure sono riportati nella seguente tabella.

	<i>Data</i>	<i>Leq dB(A) diurno</i>	<i>Leq dB(A) notturno</i>
Castelluccio	16/01 - 20/1 2003	52	47
Scuola elem.	20/01 - 24/1 2003	67	59
Scuola media	24/01 - 28/1 2003	62	56
Scuola media	28/01 - 31/1 2003	57,5	51,5

Nella frazione di Castelluccio i livelli sonori risultano inferiori ai massimi di legge. Nelle due scuole i livelli sonori risultano superiori ai limiti di legge.

Nel resto del territorio comunale non si rilevano ulteriori problemi relativi all'inquinamento acustico.

### **3.4 Energia**

Non particolarmente elevata la pressione dovuta al sistema energetico in rapporto al numero di abitanti se confrontata con altre realtà provinciali: ad esempio i due comuni sommati realizzano praticamente gli stessi consumi energetici di Pratovecchio che ha meno di 1/3 di abitanti e di altri comuni più piccoli della provincia. Sono disponibili i dati relativi ai consumi elettrici a livello comunale, mentre non sono noti i consumi di combustibili fossili.

#### Comune di Capolona

Il consumo di energia elettrica riportato nel Rapporto sullo stato dell'ambiente della Provincia di Arezzo dell'anno 2000 è pari a 12.399.369 kWh, con un numero di utenze pari a 2574. Il consumo elettrico per utenza è pari a 4818 kWh/utenza, inferiore alla media provinciale di 5228 kWh/utenza.

	Consumi elettrici (kWh)				Numero Utenti			
	Totale	Piccoli utenti	Medi utenti	Grandi utenti	Totale	Piccoli utenti	Medi utenti	Grandi utenti
Capolona	12.399.369	7.960.439	4.438.930	0	2.574	2.553	21	0
Tot. Provincia	1.066.297.324	517.950.883	243.445.320	304.901.121	179.862	178.429	1.393	40

Comune di Subbiano

Il consumo di energia elettrica riportato nel Rapporto sullo stato dell'ambiente della Provincia di Arezzo dell'anno 2000 è pari a 11.973.598 kWh, con un numero di utenze pari a 2845. Il consumo elettrico per utenza è pari a 4209 kWh/utenza, inferiore alla media provinciale di 5228 kWh/utenza.

	Consumi elettrici (kWh)				Numero Utenti			
	Totale	Piccoli utenti	Medi utenti	Grandi utenti	Totale	Piccoli utenti	Medi utenti	Grandi utenti
Subbiano	11.973.598	8.323.983	3.649.615	0	2.845	2.812	33	2
Tot. Provincia	1.066.297.324	517.950.883	243.445.320	304.901.121	179.862	178.429	1.393	40

**3.5 Rifiuti**

I due comuni fanno parte dell'Ambito ottimale n.7 dove la raccolta dei RSU è effettuata in economia tramite conferimento alle discarica del Pero di Castiglion Fibocchi.

La produzione dei rifiuti nel periodo 96-97 è stata per Capolona di -4,7% mentre per Subbiano di + 7,4.

Nel 2001 si è registrato invece un lieve incremento anche per Capolona pari a circa il 4% rispetto al 1999 mentre per Subbiano l'incremento è pari a circa il 14%. La produzione pro-capite di rifiuti risulta comunque molto contenuta inferiore alla media regionale (628 Kd/ab/anno) e provinciale (550 Kg/ab/anno), attestandosi per l'anno 2001 sui valori di 464 Kg/ab/anno per Capolona e 438 Kg/ab/anno per Subbiano.

Comune	Produzione RSU 1999-2001 Kg/anno			Incremento %	Pro-capite Kg/ab/anno
	1999	2000	2001	1999-2001	2001
Capolona	2'166'780	2'248'270	2'258'150	4%	464
Subbiano	2'114'360	2'272'800	2'404'210	14%	438

Per quanto riguarda la raccolta differenziata il dato dell'anno 2001 evidenzia una quota del 12.1% sul totale dei rifiuti per Capolona e del 10,5% per Subbiano, inferiore al livello minimo imposto dal "Decreto Ronchi" (D.Lgs. 22/1997) e dal piano regionale di gestione dei rifiuti (DCR 88/98) per marzo 2001 pari al 25%. La raccolta differenziata è in crescita nel Comune di Capolona dove tra il 1999 e il 2001 è più che raddoppiata (passando dal 6.3% al 12.1%), mentre sta decrescendo nel Comune di Subbiano dove è diminuita di un terzo tra il 1999 e il 2001 (passando dal 18% al 10.5%).

<b>Raccolta differenziata [Kg]</b>			
<b>Capolona</b>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>2001</i>
<i>carta</i>	24'980	72'240	63'380
<i>vetro</i>	36'300	35'020	50'850
<i>ferroso</i>	71'260	136'385	138'320
<i>plastica</i>	3'320	17'720	17'500
<i>Stracci</i>	0	1'680	4'170
<i>Batterie</i>	10	10	40
<b>TOTALE</b>	<b>135'870</b>	<b>263'055</b>	<b>274'260</b>
<b>%</b>	<b>6.3%</b>	<b>11.7%</b>	<b>12.1%</b>

<b>Raccolta differenziata [Kg]</b>			
<b>Subbiano</b>	<i>1999</i>	<i>2000</i>	<i>2001</i>
<i>carta</i>	34'740	52'030	43'860
<i>vetro</i>	41'190	63'840	50'090
<i>ferroso</i>	283'240	114'415	126'000
<i>plastica</i>	19'100	21'080	19'170
<i>stracci</i>	0	9'500	8'600
<i>batterie</i>	0	0	2'560
<b>TOTALE</b>	<b>380'269</b>	<b>262'865</b>	<b>252'281</b>
<b>%</b>	<b>18.0%</b>	<b>11.6%</b>	<b>10.5%</b>

### **3.6 Natura e biodiversità**

Non si identificano situazioni particolari relative a flora, fauna o habitat di pregio naturalistico che interferiscono con le nuove previsioni.

Per quanto riguarda il Comune di Subbiano oltre alle aree protette b), c) e d) si rileva la presenza di una zona classificata come Area Natura sulla dorsale nord orientale del territorio comunale.

In entrambi i comuni inoltre opera la disciplina dell'Area protetta 0 – Arno. Detta disciplina non si applica alle aree classificate A, B, C, D, F (attrezzature) individuate negli strumenti urbanistici vigenti all'epoca di approvazione di detta Area protetta.

### **3.7 Paesaggio**

Per entrambi i Comuni si identifica una condizione di relativo degrado del paesaggio agricolo specialmente nel fondovalle, conseguenza dell'abbandono e dello spopolamento degli anni '60, alternata ad aree e ambiti di permanenza delle tradizionali coltivazioni e con segnali di ritorno e riscoperta del territorio rurale da parte di ceti urbani.

Il territorio dei due Comuni viene inserito dal P.I.T. all'interno del Sistema territoriale di programma dell'Arno, mentre il P.T.C.P. a sua volta comprende detto territorio nel sottosistema territoriale dell'Appennino.

Per un'ulteriore descrizione dei tipi di paesaggio e le caratteristiche della risorsa "Territorio Aperto" si rimanda alla relazione di sintesi del Quadro Conoscitivo per la redazione coordinata dei Piani Strutturali e allo Statuto dei Luoghi.

### **3.8 Aziende a rischio rilevante**

Nell'elenco riportato nel rapporto sullo stato dell'ambiente 2001 in Toscana *Segnali ambientali in Toscana*, realizzato dalla regione Toscana e da ARPAT, non si rileva la presenza di aziende a rischio di incidente rilevante nel territorio di entrambi i comuni.

### **3.9 Radiazioni non ionizzanti**

Non sono noti sul territorio particolari problemi legati alla presenza di radiazioni non ionizzanti.

## 4. Indicatori ambientali

Nelle tabelle alle pagine seguenti si riportano gli indicatori che descrivono lo stato delle risorse per ognuna delle tematiche ambientali analizzate. Si è ritenuto significativo riportare anche gli indicatori che sono risultati non reperibili, in modo da individuare comunque un set minimo che può essere integrato in fasi successive.

Come indicatori sono stati scelti quelli proposti dalla provincia di Arezzo e sono stati suddivisi a secondo del tipo: stato, pressione o risposta. E' stata poi indicata la disponibilità del dato (assente, stimato, presente con dettaglio insufficiente, presente con sufficiente dettaglio) riportando quindi un giudizio sintetico, dove possibile. Infine, dove necessario, è stata aggiunta una breve nota che riporta in breve i valori numerici individuati e le caratteristiche dell'indicatore, basandosi su quanto descritto al Capitolo 3.

### **Legenda**

**Tipo:** S = Stato P = Pressione R = Risposta

**Disponibilità:** ASS = Dati assenti

STIM = Dati stimati

DETT NON SUFF = Dati presenti con dettaglio non sufficiente

PRES = Dati presenti con sufficiente dettaglio

**Giudizio:** I = Insufficiente

M = Medio

B = Buono

SV = Non è possibile effettuare una valutazione o non sarebbe significativa.

## Acqua

Indicatore	Tipo	Disponibilità	Giudizio	Note
Qualità acque superficiali	S	PRES	B	Gli indici di qualità chimico-fisici e biologici evidenziano che l'asta principale dell'Arno risulta in condizioni di inquinamento moderato o nullo, mentre negli affluenti non si rileva alcun inquinamento.
Vulnerabilità degli acquiferi	S	ASS	SV	
Qualità delle acque destinate al consumo	S	PRES	M	Su 89 controlli pervenuti 5 hanno avuto esito sfavorevole all'analisi batteriologica e 3 all'analisi chimica.
Consumi idrici	P	PRES	SV	Il consumo idrico anno da acquedotto risulta pari a 214'897 m3 per Capolona e 245'286 m3 per Subbiano, di cui l'85% circa è di tipo domestico.
Consumi idrici pro capite	P	STIM	B	Il consumo idrico pro-capite giornaliero medio è di 144 lt per Capolona e 142 lt per Subbiano.
Carico organico di origine civile	P	STIM	SV	Il carico inquinante potenziale di origine civile è di 4'864 A.E per Capolona e di 5'483 A.E. per Subbiano, per un totale di 10'347 A.E.
Carico organico di origine industriale	P	STIM	B	Il carico inquinante potenziale di origine industriale è stato stimato pari a 945 A.E. per Capolona e a 807 A.E. per Subbiano, per un totale di 1058 A.E. Il contributo dei carichi industriali risulta quindi influire in modo marginale sul carico totale.
Carico organico di origine zootecnica	P	STIM	B	Il carico inquinante potenziale da allevamenti zootecnici è stato stimato pari a 1'883 A.E. per Capolona e a 2'545 A.E. per Subbiano, per un totale di 4'428 A.E. Il contributo percentuale di questo settore (28%) risulta inferiore rispetto alla media provinciale (49%).
Carico di nutrienti di origine civile	P	STIM	SV	Il carico inquinante potenziale di origine civile è di 21.89 tN/anno (azoto) e di 3.26 tP/anno (Fosforo) per Capolona e di 24.67 tN/anno e di 3.67 tP/anno per Subbiano.
Carico di nutrienti di origine industriale	P	STIM	B	Il carico inquinante potenziale di origine industriale è stato stimato pari a 9.45 tN/anno (azoto) e 0.33 tP/anno (Fosforo) per Capolona e a 8.07 tN/anno e a 0.37 tP/anno per Subbiano. Il contributo del settore industriale risulta quindi molto basso.
Carichi organici di origine zootecnica	P	STIM	B	Il carico inquinante potenziale di origine zootecnica è stato stimato pari a 9.15 tN/anno (azoto) e 1.48 tP/anno (Fosforo) per Capolona e a 11.19 tN/anno e a 1.77 tP/anno per Subbiano. Il contributo del settore zootecnico rispetto al carico totale (13% circa per l'azoto e 16% circa per il fosforo) risulta quindi molto inferiore alla media provinciale (41% per l'azoto e 57% per il Fosforo).
Carichi organici di origine agricola	P	STIM	SV	Il carico inquinante potenziale di origine agricola è di 37.27 tN/anno (azoto) e di 5.21 tP/anno (Fosforo) per Capolona e di 35.35 tN/anno e di 4.82 tP/anno per Subbiano.
Capacità di depurazione	R	STIM	I	Gli impianti attualmente in funzione in funzione hanno una potenzialità di poco superiore a 1'600 A.E. a fronte di un carico potenziale civile di oltre 10'000 A.E. e di un carico complessivo si oltre 16'000 A.E.

Aumento capacità di depurazione previsto	R	PRES	I	L'entrata in funzione dell'impianto di Buta - S. Martino non è sufficiente ad annullare il deficit di depurazione. Si prevede la necessità di aumentare la potenzialità dell'impianto e di convogliare i reflui della località Castelluccio al depuratore di Venere - Arezzo.
Approvvigionamento idrico	R	DETT NON SUFF	B	Si possiedono i dati relativi al progetto del laghetto 18 (schema di Montedoglio) che risulta fornire un idoneo approvvigionamento per le località di Subbiano, Capolona, Castelnuovo, Ponte Caliano, S.Martino e Il Palazzo. Non si hanno dati per le altre località.
Distribuzione ed efficienza della rete acquedottistica	R	PRES	B	La rete acquedottistica è stata di recente ampliata ed adeguata nel comune di Capolona. La rete serve tutti i centri e gli aggregati principali.
Distribuzione ed efficienza della rete fognaria	R	PRES	M	Nel Comune di Capolona la rete fognaria è distribuita nella maggior parte dei centri e aggregati fondamentali. In alcune frazioni la rete risulta essere assente o non sufficientemente sviluppata.

#### Suolo rischio idraulico

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>Disponibilità</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Note</i>
% di uso del suolo	S	ASS	SV	Si rimanda alla carta dell'uso del suolo.
Aree con frane quiescenti, stabilizzate, in atto	S	ASS	SV	Si rimanda alla Relazione Geologica.
Caratteristiche reticolo idrografico	S	PRES	B	Il reticolo idrografico è di tipo dendritico ben ramificato. I corsi d'acqua si trovano per la maggior parte in condizioni di naturalità se si escludono brevi tratti nei pressi dei centri abitati.
Estensione delle aree terrazzate e loro condizione	S	ASS	SV	
presenza di attività estrattiva	P	PRES	B	Non sono presenti attività estrattive nel territorio dei due Comuni.
Superfici di dissesto idrogeologico e/o in erosione	P	ASS	SV	Si rimanda alla Relazione Geologica.
Superficie aree inondabili e/o inondate basandosi sul Tr	P	ASS	SV	Si rimanda alla Relazione Idraulica.
Superficie di suolo impermeabilizzato	P	ASS	SV	
Edifici in zone a rischio frana o inondazione	R	ASS	SV	Si rimanda alla Relazione Geologica.
Interventi atti a ripristinare una corretta modellazione del territorio	R	ASS	SV	



### Aria - Traffico - Rumore

Indicatore	Tipo	Disponibilità	Giudizio	Note
Livelli di:				
- biossido di zolfo SO <sub>2</sub>	S	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Livelli inferiori ai valori limite e assenza rischio di superamento per entrambi i comuni.
- biossido di azoto NO <sub>2</sub>	S	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Livelli inferiori ai valori limite e assenza rischio di superamento per entrambi i comuni.
- ozono O <sub>3</sub>	S	ASS	SV	
- monossido di carbonio CO	S	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Livelli inferiori ai valori limite e assenza rischio di superamento per entrambi i comuni.
- polveri fini PM <sub>10</sub>	S	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Livelli inferiori ai valori limite con rischio di superamento per entrambi i comuni.
- benzene	S	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Livelli inferiori ai valori limite e assenza rischio di superamento per entrambi i comuni.
- piombo	S	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Livelli inferiori ai valori limite e assenza rischio di superamento per entrambi i comuni.
Trasporti pubblici	S	STIM	I	Il trasporto pubblico si basa sulla linea ferroviaria Arezzo-Stia e su una rete di servizi automobilistici di linea. L'utilizzazione di questi servizi risulta bassa specialmente per la linea ferroviaria a causa di una scarsa capillarità di fermate e numero di corse.
Emissioni di:				
- ossidi di zolfo SO <sub>x</sub>	P	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Emissioni totali comprese tra 0-100 t/anno per entrambi i comuni.
- ossidi di azoto NO <sub>x</sub>	P	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Emissioni totali comprese tra 0-500 t/anno per entrambi i comuni.
- ammoniaca NH <sub>3</sub>	P	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Emissioni totali comprese tra 0-50 t/anno per entrambi i comuni.
- C.O.V.	P	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Emissioni totali comprese tra 0-500 t/anno per entrambi i comuni.
- monossido di carbonio CO	P	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Emissioni totali comprese tra 0-500 t/anno per entrambi i comuni.
- polveri fini PM <sub>10</sub>	P	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Emissioni totali comprese tra 0-50 t/anno per Capolona e tra 50-100 t/anno per Subbiano.
- benzene	P	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Emissioni totali comprese tra 0-5000 Kg/anno per entrambi i comuni.

- piombo	P	DETT NON SUFF	B	Dato a scala comunale. Emissioni totali comprese tra 0-500 Kg/anno per entrambi i comuni.
Densità del traffico	P	ASS	SV	
% popolazione esposta a livelli acustici superiori agli standards	S/P	DETT NON SUFF	M	Le aree adiacenti alla S.S. 71 nel Capoluogo sono sottoposte a livelli sonori superiori ai massimi di legge soprattutto relativamente ai livelli notturni. Anche nelle scuole del Capoluogo non risultano soddisfatti i limiti di legge.
rete di monitoraggio della qualità dell'aria	R	PRES	I	Non risulta essere presente alcuna rete di monitoraggio della qualità dell'aria.
Politiche e strategie per la riduzione delle emissioni inquinanti	R	PRES	M	Non si rilevano particolari problemi relativi alle emissioni di inquinanti. Non sono note politiche di riduzione delle emissioni di inquinanti. LA TCA, fabbrica di trattamento dei rifiuti orafi, è sufficientemente monitorata e controllata.
%popolazione esposta ad aria inquinata	R	ASS	SV	
rapporto utilizzazione mezzi pubblici/mezzi privati	R	STIM	I	I mezzi pubblici hanno un rapporto di utilizzazione basso rispetto ai mezzi privati particolarmente per il servizio su rotaia.
Politiche di riduzione del traffico	R	STIM	B	Non si rilevano particolari problemi legati alla mobilità a livello comunale. I due comuni stanno attivando una linea di autobus che connetta i due copoluoghi.
Grado di attuazione del piano risanamento acustico	R	PRES	I	Il Piano di risanamento acustico deve essere realizzato.

### Energia

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>Disponibilità</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Note</i>
Consumi elettrici	P	DETT NON SUFF	B	I consumi elettrici per entrambi i comuni risultano inferiori in rapporto al numero di abitanti e di utenze alla media provinciale.
Consumi elettrici civili	P	ASS	SV	
Consumi elettrici industriali	P	ASS	SV	
Consumi di combustibili fossili	P	ASS	SV	
Consumi civili di combustibili fossili	P	ASS	SV	
Consumi industriali di combustibili fossili	P	ASS	SV	
Consumi nel settore dei trasporti di combustibili fossili	P	ASS	SV	

<b>Rifiuti</b>				
<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>Disponibilità</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Note</i>
Modalità di smaltimento rifiuti	S	PRES	SV	I comuni fanno parte dell'Ambito Ottimale n. 7. I rifiuti sono raccolti alla discarica del Pero di Castiglion Fibocchi.
Produzione di rifiuti solidi urbani	P	PRES	M	La produzione di rifiuti urbani risulta in aumento per Subbiano, e leggermente in aumento per Capolona, seguendo il trend regionale e provinciale. Il contributo complessivo non è comunque particolarmente rilevante.
produzione pro capite di RSU	P	PRES	B	La produzione pro-capite di rifiuti vale 464 Kg/ab/anno per Capolona e 438 Kg/ab/anno per Subbiano, valori al di sotto della media provinciale e regionale.
Produzione di rifiuti speciali	P	ASS	SV	
efficacia della raccolta differenziata	R	PRES	I	La raccolta differenziata raggiunge una quota del 12.1% sul totale dei rifiuti per Capolona e del 10,5% per Subbiano, inferiore al valore minimo richiesto per marzo 2003 dal decreto Ronchi (25%).

#### **Natura e biodiversità**

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>Disponibilità</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Note</i>
Qualità e varietà degli habitat	S	ASS	SV	
% superficie interessata da incendi	P	ASS	SV	
habitat naturali sottoposti a cambiamento	P	ASS	SV	
copertura vegetale e sua qualità	R	ASS	SV	
% superficie protetta e modalità di gestione	R	PRES	SV	In entrambi i comuni opera la disciplina dell'Area protetta 0 - Piano Arno. Nel territorio di Subbiano si rilevano aree protette di tipo b), c), d) e una zona di estensione di 18.23 Km <sup>2</sup> pari al 23% del territorio comunale sottoposta a tutela come "Area Natura".

#### **Paesaggio**

<i>Indicatore</i>	<i>Tipo</i>	<i>Disponibilità</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Note</i>
n° o % edifici abusivi	P	DETT NON SUFF	M	Nel fondo valle è presente il fenomeno dei capanni abusivi con impatto negativo sul paesaggio.
Consumo di territorio	R	ASS	SV	

% di aree di pregio tutelate	R	ASS	SV	
------------------------------	---	-----	----	--

## 5. Valutazione degli effetti ambientali delle previsioni per singola UTOE

La disponibilità dei dati non permette di effettuare un bilancio ambientale tra la disponibilità delle risorse e il consumo previsto a scala di UTOE. Il dettaglio dei dati relativo alla disponibilità delle risorse, quando presenti, è infatti per lo più a scala comunale.

Si è quindi preferito procedere valutando l'effetto delle previsioni sulla base dell'aumento di pressione sulle risorse considerando maggiormente rilevanti gli effetti su tematiche risultate critiche dall'analisi precedente su scala comunale. I criteri utilizzati sono descritti in seguito.

Per ogni UTOE è stata prodotta una scheda nella quale si riportano:

- gli obiettivi;
- i vincoli sovraordinati;
- le direttive del PTCP di Arezzo sul paesaggio agrario e sulla tutela paesistica;
- le classi di zonizzazione acustica delle UTOE;
- le classi di pericolosità geologica che interessano le zone di nuova espansione all'interno dell'UTOE;
- le classi di pericolosità idraulica e gli ambiti (A, B) che interessano le zone di nuova espansione all'interno dell'UTOE;
- l'adeguatezza delle risorse primarie allo stato attuale;
- la valutazione degli effetti sull'ambiente delle previsioni di Piano e l'ambito di ricaduta degli effetti;
- un grafico riassuntivo degli effetti in cui si riporta in un istogramma il numero di sottotematiche ricadenti in ognuna delle classi di rilevanza elencate in seguito;
- i vincoli alla trasformabilità;
- le verifiche demandate alla fase attuativa;
- la definizione delle dimensioni massime dell'UTOE.

Nella valutazione degli effetti a scala di UTOE sono state riprese le tematiche analizzate a scala comunale, ad esclusione delle aziende a rischio rilevante e delle radiazioni non ionizzanti, che non incidono sull'analisi. Per ogni tematica sono quindi stati individuati gli elementi fondamentali che la descrivono; per tali elementi è stata utilizzata al dicitura di sottotematica.

Le tematiche e le sottotematiche individuate sono riportate di seguito:

Acqua

Qualità dei corpi idrici, Approvvigionamento idrico, Rete acquedottistica, Rete fognaria, Depurazione

Suolo

Rischio idraulico, Rischio geologico, Impermeabilizzazione suolo, Interazione con vincolo idrogeologico

Aria - Mobilità - Rumore

Emissioni civili, Emissioni industriali, Emissioni veicolari, Traffico, Inquinamento acustico

Paesaggio

Interferenza visiva, Alterazione morfologica, Interazione con vincoli paesaggistici

Natura e biodiversità

Modifiche all'habitat, Interazione con aree protette

Produzione rifiuti

Rifiuti solidi urbani, Rifiuti speciali

Energia

Consumi elettricità, Consumi combustibili fossili

Per ogni sottotematica è stata definita l'entità dell'effetto delle trasformazioni previste con i criteri riportati ai paragrafi seguenti. Qualora vengano presentati più criteri relativi a diversi aspetti della stessa sottotematica, si utilizza il criterio che induce un effetto maggiore. Sono stati scelti 4 livelli di rilevanza degli effetti:

**RIL** – Effetti rilevanti

**MED** – Effetti di media entità

**BAS** – Effetti poco rilevanti

**NUL** – Nessun effetto o effetti trascurabili

Si è inoltre proceduto ad individuare l'ambito predominante di ricaduta degli effetti:

**[-]** – Nessun ambito

**UTOE** – La singola UTOE o le immediate vicinanze

**SIST** – Il sistema

**COM** – Comunale

**S\_COM** – Sovracomunale

## 5.1 Popolazione

La maggior parte delle previsioni di Piano riguarda nuove abitazioni a fini insediativi. L'elemento fondamentale per la definizione di criteri per la valutazione degli effetti è stato quindi l'incremento di popolazione residente. Le dimensioni massime delle UTOE sono definite come massimo incremento di unità abitative. Si ipotizza che in media ogni unità abitativa corrisponda a 4 abitanti. Tale valore, anche se superiore alla composizione media familiare su scala comunale (2.65), è stato scelto in via cautelativa supponendo che in futuro la composizione familiare potrebbe aumentare e che localmente possano essere presenti scostamenti rispetto alla media.

In analogia a quanto si usa fare per la valutazione dei carichi di inquinanti reflui, si è definito una modalità di conversione di ogni attività in abitanti equivalenti utilizzando lo stesso criterio per ogni tematica, a meno di dove indicato diversamente.

Per gli incrementi espressi in metri cubi, si è utilizzato un fattore di conversione di 1 abitante / 100 mc.

Nell'UTOE 2S.1 A Subbiano Centro Urbano si prevede la realizzazione di edifici multipiano per un totale di 80'000 mc in un'area attualmente occupata da industrie per le quali si prevede una delocalizzazione. Gli edifici suddetti saranno in parte occupati con uffici e attività commerciali e in parte utilizzati per scopi residenziali. Per il calcolo della popolazione equivalente il totale ottenuto è stato moltiplicato per un coefficiente di 0.7 che tenesse conto della minor pressione indotta sulle risorse dalle attività commerciali e dirigenziali, ottenendo una popolazione equivalente di 560 abitanti. Ai fini della valutazione dell'aumento effettivo di pressione sulle risorse si è inoltre sottratto il contributo in termini di popolazione equivalente delle industrie che verranno delocalizzate. Questo contributo è stato stimato in 240 abitanti, mediante il calcolo descritto di seguito ottenuto generalizzando i risultati ottenuti sul calcolo dei carichi organici. Le aziende che saranno delocalizzate sono una di abbigliamento e due metalmeccaniche. La prima occupa una superficie coperta di circa 7'750 mq mentre le altre occupano 5'600 mq. Si applica quindi per l'industria di abbigliamento una quota fondiaria di 75 mq di superficie fondiaria / addetto e un coefficiente di conversione di 0.6 A.E./addetto mentre per le industrie metalmeccaniche si applica una quota fondiaria di 100 mq di superficie fondiaria / addetto e un coefficiente di conversione di 1 A.E. / addetto. Si ottiene così 124 A.E. per l'industria di abbigliamento e 112 A.E. per le industrie metalmeccaniche; la somma è stata arrotondata a 240 A.E.. Il risultato valido per il calcolo dei carichi organici è stato esteso al

calcolo della popolazione equivalente, ottenendo un totale di incremento di popolazione equivalente pari a 320 abitanti.

Nel caso di alberghi l'incremento in termini di ricettività di persone, espresso in numeri di posti letto aggiuntivi.

Per il campeggio di Valomagna si è ipotizzato una presenza di 4 persone/piazzola.

L'incremento di popolazione legata a fenomeni turistici (alberghi, campeggio, e agriturismo), è stato moltiplicato per un coefficiente di 0.7 in modo da tenere in considerazione la presenza non continua sul territorio.

Nel caso di aree industriali la massima espansione compatibile è stata indicata in termini di metri quadri di nuova superficie coperta occupata. Si è ipotizzato un coefficiente di quota fondiaria (numero di metri quadri per addetto) di  $100 \text{ m}^2/\text{addetto}$  valore intermedio per le industrie presenti sul territorio (vedi Mercandino A., *Urbanistica tecnica*, Il Sole 24 Ore, Milano, Giugno 2001). Quindi, ad esclusione di dove indicato diversamente, si è in generale utilizzato un coefficiente di conversione tra addetti e popolazione equivalente di 1 ab./addetto (valore analogo al fattore di conversione tra A.E. ed addetti assunto per la produzione di B.O.D. al paragrafo 3.1.3).

Si sottolinea infine che l'UTOE 2S.1 Subbiano è stata analizzata con due schede differenti, una relativa agli interventi collinari e l'altra relativa agli interventi nella zona del Centro al fine di evidenziare i diversi effetti degli interventi previsti sul paesaggio. L'aumento di popolazione è stato valutato comunque complessivamente per i due settori della stessa UTOE.



## **5.2 Acqua**

### **5.2.1 Qualità dei corpi idrici**

L'effetto di nuovi insediamenti di carattere residenziale sulla qualità dei corpi idrici è piuttosto limitato, soprattutto in considerazione del fatto che per i nuovi insediamenti deve essere prevista una modalità di depurazione delle acque. In generale si è supposto che l'effetto fosse poco rilevante.

- Popolazione equivalente > 500 abitanti / Effetto poco rilevante (BAS)
- Popolazione equivalente < 500 abitanti / Effetto trascurabile (NUL)

L'ambito degli effetti, quando definibile, è a scala sovracomunale.

### **5.2.2 Approvvigionamento idrico**

Il criterio utilizzato è stato il seguente:

- incremento di popolazione equivalente < 50 abitanti (pari a 7'300 m<sup>3</sup>/anno in base al consumo pro capite stimato al capitolo 3) / Effetti poco rilevanti (BAS)
- incremento di popolazione equivalente compreso tra 50 abitanti e 200 abitanti (pari a 292'000 m<sup>3</sup>/anno in base al consumo pro capite stimato al capitolo 3) / Effetti di media entità (MED)
- incremento di popolazione equivalente > 200 abitanti / Effetti rilevanti (RIL)

Nei centri dove non è stata rilevata alcuna rete acquedottistica e si suppone che l'approvvigionamento possa avvenire tramite pozzi, i limiti di cui sopra sono stati dimezzati.

Per l'UTOE 3S.4 Le Greti si è supposto che l'effetto fosse comunque di media entità (MED) dal momento che risulta elevato l'incremento di fabbisogno dell'insediamento.

Per l'area di Subbiano, Castelnuovo, Ponte Caliano e Il Palazzo è in corso un progetto di adeguamento del servizio di approvvigionamento idrico che, come descritto al Paragrafo 3.1.2, dovrebbe rendere adeguato il servizio anche per le previsioni future. Per il Capoluogo e i centri limitrofi si è quindi utilizzato il seguente criterio:

- incremento di popolazione equivalente < 500 abitanti (pari a 73'000 m<sup>3</sup>/anno in base al consumo pro capite stimato al capitolo 3) / Effetti poco rilevanti (BAS)
- incremento di popolazione equivalente > 500 abitanti / Effetti di media entità (MED)

L'ambito degli effetti è in generale a scala comunale. Per gli insediamenti piccoli e dove sono previsti limitati incrementi di popolazione l'ambito è a scala della singola UTOE.

### **5.2.3 Rete acquedottistica**

In base alle informazioni forniteci sulla rete acquedottistica si assume il seguente criterio: dove la rete risulta adeguata per le nuove previsioni si valutano effetti di lieve entità (BAS); dove la rete è esistente ma deve essere ampliata gli effetti sono di media entità (MED); dove non è esistente una rete acquedottistica l'effetto è rilevante (RIL). Dove si ipotizza che l'approvvigionamento idrico possa avvenire mediante pozzi, l'effetto di questa sottotematica è nullo (NUL).

Per l'UTOE 2S.1A Subbiano Centro si è supposto che il notevole incremento di popolazione previsto potrebbe rendere non sufficiente le dimensioni della rete di approvvigionamento. In mancanza di dati di sufficiente dettaglio si ipotizza che gli effetti siano almeno di media entità (MED).

L'ambito degli effetti è limitato alla singola UTOE.

### **5.2.4 Rete fognaria**

In base alle informazioni forniteci sulla rete fognaria si assume il seguente criterio: dove la rete risulta adeguata per le nuove previsioni si valutano effetti di lieve entità (BAS); dove la rete è esistente ma deve essere ampliata gli effetti sono di media entità (MED); dove non è esistente una rete acquedottistica l'effetto è rilevante (RIL). Dove si ipotizza che l'approvvigionamento idrico possa avvenire mediante pozzi, l'effetto di questa sottotematica è nullo (NUL).

L'ambito degli effetti è limitato alla singola UTOE.

### **5.2.5 Depurazione**

Per la depurazione, considerata la situazione critica in cui si trova il territorio relativamente a questa sottotematica, il criterio per l'assegnazione della rilevanza degli effetti delle previsioni è stato:

- incremento di popolazione equivalente < 30 abitanti / Effetti poco rilevanti (BAS)
- incremento di popolazione equivalente compreso tra 30 abitanti e 150 abitanti / Effetti di media entità (MED)
- incremento di popolazione equivalente > 150 abitanti / Effetti rilevanti (RIL)

Nell'UTOE 3S.4 Le Greti si valutano effetti rilevanti in quanto l'incremento di produzione reflui dell'insediamento risulta elevato.

L'ambito degli effetti è in generale a scala comunale. Per gli insediamenti piccoli e dove sono previsti limitati incrementi di popolazione l'ambito è a scala della singola UTOE.

### **5.3 Suolo**

#### **5.3.1 Rischio idraulico**

Il criterio individuato è stato:

- nessuna nuova edificazione prevista in classe P.I.4, P.I.3 o negli ambiti A1 e B / Nessun effetto (NUL)
- nuove edificazioni previste in classe P.I.3 / Effetti poco rilevanti (BAS)
- alcune nuove edificazioni previste in classe P.I.4 o in ambito B / Effetti di media entità (MED)
- nuove previsioni prevalentemente in classe P.I.4 o in ambito B / Effetti rilevanti (RIL)

L'ambito degli effetti è la singola UTOE, poiché gli interventi previsti non portano a peggioramenti del deflusso del corso d'acqua né a monte né a valle.

#### **5.3.2 Rischio geologico**

Il criterio individuato è stato:

- nessuna nuova edificazione prevista in classe P.F.4, P.F.3 / Nessun effetto (NUL)
- nuove edificazioni previste in classe P.F.3 / Effetti poco rilevanti (BAS)
- alcune nuove edificazioni previste in classe P.F.4 / Effetti di media entità (MED)
- nuove previsioni prevalentemente in classe P.F.4 / Effetti rilevanti (RIL)

L'ambito degli effetti è la singola UTOE.

#### **5.3.3 Impermeabilizzazione suolo**

La riduzione progressiva del territorio aperto a favore della città provoca una riduzione della permeabilità dei terreni con successive modifiche del deflusso delle acque pluviali. In questa sottotematica si considera anche l'eventuale impoverimento del reticolo scolante minore.

Nel territorio in esame, in generale, la tipologia costruttiva prevista è quella di piccole case a due piani con giardino, con effetti poco rilevanti (BAS) sull'impermeabilizzazione del suolo e ambito della singola UTOE.

Fanno eccezione le UTOE 2S.1B Subbiano Collina Est e 2S.3 Castelnuovo industriale dove si possono stimare effetti di entità leggermente maggiori, ovvero medi (MED), con ricaduta degli effetti su tutto il sistema.

#### **5.3.4 Interazione con vincolo idrogeologico**

Il criterio utilizzato è stato:

- vincolo idrogeologico assente / Nessun effetto (NUL)
- alcune nuove edificazioni previste all'interno del vincolo / Effetti poco rilevanti (BAS)
- nuove previsioni prevalentemente all'interno del vincolo / Effetti di media entità (MED)

L'ambito è la singola UTOE.

### **5.4 Aria - Mobilità - Rumore**

#### **5.4.1 Emissioni civili**

Gli effetti dei contenuti incrementi di abitanti sono poco rilevanti (BAS) ai fini di questa sottotematica escludendo l'UTOE 2S.1 Subbiano dove si ipotizza che il maggior carico insediativo produca effetti di media entità (MED). L'ambito è sovracomunale o di singola UTOE a secondo dell'incremento previsto.

#### **5.4.2 Emissioni industriali**

Nelle UTOE dove non sono previsti nuovi insediamenti produttivi si valutano effetti nulli (NUL).

Nelle altre UTOE, non essendo possibile valutare l'effettiva pressione indotta dalle nuove previsioni, non conoscendo o conoscendo solo parzialmente la tipologia di attività che si insedieranno nell'area, si è assunto il seguente criterio generale:

- nuove previsioni inferiori a 50'000 mq di superficie coperta / Effetti poco rilevanti (BAS)
- nuove previsioni uguali o superiori a 50'000 mq di superficie coperta/ Effetti di media entità (MED).

L'ambito di ricaduta degli effetti è sovracomunale.

### 5.4.3 Emissioni veicolari

Il criterio scelto valuta come poco rilevante (BAS) un incremento di popolazione equivalente inferiore a 100 abitanti, altrimenti di media entità (MED) un incremento superiore.

Per l'UTOE 2S.3 Castelnuovo Industriale si può prevedere un forte incremento di mobilità a causa delle nuove zone produttive. Gli effetti indotti possono essere rilevanti (RIL).

L'ambito in cui gli effetti sono più sentiti è la singola UTOE ad esclusione dell'UTOE 2S.1 Subbiano dove gli effetti di questa tematica hanno una ricaduta a scala di sistema.

### 5.4.4 Traffico

Per le UTOE in cui la viabilità risulta adeguata è stato utilizzato il seguente criterio:

- incremento di popolazione equivalente < 200 abitanti / Effetti poco rilevanti (BAS)
- incremento di popolazione equivalente > 200 abitanti / Effetti di media entità (MED)

Nelle UTOE dove la viabilità non risulta adeguata i limiti riportati sopra sono stati dimezzati.

Nell'UTOE 3S.4 Le Greti si sono valutati effetti di media entità a causa dell'aumento considerevole di popolazione previsto. Nell'UTOE 2S.3 Castelnuovo industriale si ritiene che gli effetti possano essere rilevanti in base anche al supposto aumento di transito di mezzi pesanti per le industrie.

L'ambito degli effetti è stato valutato alternativamente a scala di UTOE o di sistema in relazione all'entità degli aumenti di popolazione previsti.

### 5.4.5 Inquinamento acustico

Il criterio utilizzato per individuare la rilevanza degli effetti previsti relativamente all'inquinamento acustico è stato diversificato in base alle classi di zonizzazione acustica del territorio.

In particolare per le nuove previsioni a carattere residenziale che interessano una zona il cui intorno è prevalentemente in classe II o III, il criterio è stato il seguente:

- incremento di popolazione equivalente < 100 abitanti / Effetti poco rilevanti (BAS)
- incremento di popolazione equivalente > 100 abitanti / Effetti di media entità (MED)

Per le nuove previsioni residenziali che interessano una zona il cui intorno è prevalentemente in classe IV, V gli effetti di nuove edificazioni a fine abitativo sono stati ritenuti bassi (BAS).

Le nuove previsioni di insediamenti produttivi ricadono completamente in classe acustica V o VI. Si ritiene che per questi interventi gli effetti siano di bassa entità (BAS).

## **5.5 Paesaggio**

### **5.5.1 Interferenza visiva**

L'interferenza visiva è stata valutata con il seguente criterio:

- nuove previsioni in zone non visibili fuori dal centro abitato / Nessun effetto (NUL)
- nuove previsioni poco visibili fuori dal centro abitato / Effetti poco rilevanti (BAS)
- nuove previsioni ben visibili dall'esterno del centro abitato / Effetti di media entità (MED)
- nuove previsioni con forte impatto sul paesaggio e visibili da diversi punti / Effetti rilevanti (RIL)

L'ambito assegnato è stato l'UTOE e le immediate vicinanze o l'intero sistema in base alla visibilità dell'elemento.

### **5.5.2 Alterazione morfologica**

Il criterio adottato è stato il seguente:

- terreno pianeggiante, non è necessaria alcuna alterazione morfologica consistente / Nessun effetto (NUL)
- parte del terreno nel quale si prevedono nuove edificazioni necessita di alterazioni morfologiche di rilievo non particolare / Effetti poco rilevanti (BAS)
- buona parte del terreno necessita di alterazioni di una certa entità / Effetti di media entità (MED)
- la maggior parte del terreno richiede alterazioni morfologiche rilevanti / Effetti rilevanti (RIL)

### **5.5.3 Interazione con vincoli paesaggistici**

Per quanto riguarda le tutele relative al PTCP della provincia di Arezzo è stato adottato il seguente criterio:

- nuove previsioni esterne alle zone di tutela del PTCP / Nessun effetto (NUL)

- nuove previsioni vicino a zone di tutela / Effetti poco rilevanti (BAS)
- nuove previsioni non superiori a 10 unità abitative interne ad aggregati soggetti a tutela e tessuto urbano alterato o tessuto urbano inalterato e giudizio di valore inferiore a Buono-Buono / Effetti poco rilevanti (BAS)
- nuove previsioni superiori a 10 unità abitative interne ad aggregati soggetti a tutela, tessuto urbano alterato o tessuto urbano inalterato e giudizio di valore inferiore a Buono-Buono / Effetti di media entità (MED)
- nuove previsioni inferiori a 10 unità abitative interne ad aggregati soggetti a tutela e tessuto urbano inalterato con giudizio di valore almeno Buono-Buono / Effetti di media entità (MED)
- nuove previsioni superiori a 10 unità abitative interne ad aggregati soggetti a tutela e tessuto urbano inalterato con giudizio di valore almeno Buono-Buono / Effetti rilevanti (RIL).

Per le UTOE nelle quali le nuove previsioni ricadono all'interno dell'Area protetta Arno sono stati valutati effetti rilevanti (RIL).

Nelle UTOE per le quali rispetto ai criteri precedentemente esposti non si rileva alcun effetto e dove si prevede la possibilità di nuove edificazioni all'interno del vincolo paesaggistico L.431/85, si assumono effetti poco rilevanti (BAS).

Per le UTOE che ricadono all'interno della tutela paesistica del PTCP è stata aggiunta anche una ulteriore scheda di verifica della coerenza delle trasformazioni previste in base ai criteri fissati dalle direttive del PTCP.

L'ambito degli effetti è di UTOE o di sistema.

## **5.6 Natura e biodiversità**

### **5.6.1 Modifiche all'habitat**

E' stato utilizzato il seguente criterio:

- nuove previsioni a completamento di zone urbanizzate senza influenza significative su habitat naturali / Nessun effetto (NUL)
- nuove previsioni che interessano per estensioni ridotte habitat naturali / Effetti poco rilevanti (BAS)
- nuove previsioni che interessano, senza comprometterli, habitat naturali per estensioni non trascurabili / Effetti di media entità (MED).

Non si identificano situazioni in cui si inducano modifiche rilevanti all'habitat.

L'ambito di ricaduta degli effetti è la singola UTOE.

### **5.6.2 Interazione con aree protette**

L'UTOE 4S.9 Valomagna è situata all'interno dell'Area Natura. Per questa UTOE si assumono relativamente alla sottotematica in esame, effetti di media entità (MED).

Per le UTOE nelle quali le nuove previsioni ricadono in misura non trascurabile all'interno dell'Area protetta Arno sono stati valutati effetti rilevanti (RIL).

Nelle UTOE dove si ipotizza che parte delle nuove previsioni possano interagire con aree boscate, si assumono effetti poco rilevanti (BAS), avendo comunque posto come condizione alla trasformabilità di preservare le specie arboree in tali aree.

Per le UTOE dove non sono presenti aree protette, non si rileva alcun effetto (NUL).

L'ambito di ricaduta degli effetti è la singola UTOE.

## **5.7 Produzione rifiuti**

### **5.7.1 Rifiuti solidi urbani**

Per i rifiuti solidi urbani la popolazione equivalente è stata calcolata trascurando il contributo delle aree produttive, considerato a parte nei rifiuti speciali. Il criterio scelto è stato il seguente:

- incremento di popolazione equivalente < 100 abitanti (pari a 43,8 t/anno in base alla produzione media pro-capite comunale stimata precedentemente)/ Effetti poco rilevanti (BAS)
- incremento di popolazione equivalente compreso tra 100 abitanti e 500 abitanti (pari a 219 t/anno in base alla produzione media pro-capite comunale stimata precedentemente) / Effetti di media entità (MED)
- incremento di popolazione equivalente > 500 abitanti / Effetti rilevanti (RIL).

Per le UTOE 3S.4 Le Greti e 4S.9 Valomagna, i limiti appena riportati sono stati dimezzati, a causa del notevole incremento di produzione di rifiuti previsto o della necessità di potenziare sensibilmente il servizio.

L'ambito di ricaduta degli effetti è comunale.



### **5.7.2 Rifiuti speciali**

Per i rifiuti speciali la popolazione equivalente comprende esclusivamente l'aumento previsto per il settore produttivo. Il criterio è lo stesso utilizzato per i rifiuti solidi urbani (paragrafo 5.7.1).

L'ambito di ricaduta degli effetti è comunale.

## **5.8 Energia**

### **5.8.1 Consumi elettricità**

L'incremento di consumi elettrici è stato valutato in generale poco rilevante (BAS), considerato anche il giudizio positivo circa i consumi attuali espresso precedentemente. Fanno eccezione le UTOE 2S.1 Subbiano e 2S.3 Castelnuovo Industriale, dove gli incrementi considerevoli di utenze previsti possono provocare comunque effetti di media entità (MED).

L'ambito di ricaduta degli effetti per questa sottotematica è sovracomunale.

### **5.8.2 Consumi combustibili fossili**

L'incremento di consumi elettrici è stato valutato in generale poco rilevante (BAS). Fanno eccezione le UTOE 2S.1 Subbiano e 2S.3 Castelnuovo Industriale, dove gli incrementi considerevoli di utenze previsti possono provocare comunque effetti di media entità (MED).

L'ambito di ricaduta degli effetti per questa sottotematica è sovracomunale.

**OBIETTIVI**

Ricucire il sistema insediativo dotandolo di adeguata infrastrutturizzazione, di spazi di sosta e di relazione.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note: Tratti di strada con valore paesistico *Eccezionale*

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: • P.I.1  • P.I.2  • P.I.3  • P.I.4

- Ambiti: • A  • B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	MED	COM
Rete acquedottistica	BAS	UTOE
Rete fognaria	MED	UTOE
Depurazione	MED	COM

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	BAS	UTOE
Traffico/Mobilità	MED	UTOE
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Interazione con aree protette	BAS	UTOE

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	MED	UTOE
Rischio geologico	BAS	UTOE
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	BAS	UTOE

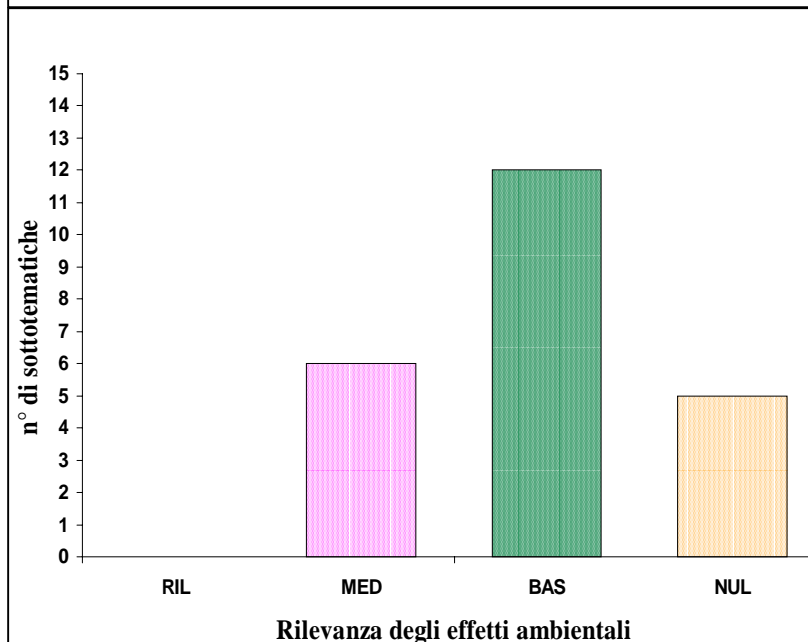
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	BAS	UTOE
Alterazione morfologica	MED	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	NUL	[-]

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    MED = Effetti di media entità    BAS = Effetti poco rilevanti    NUL = Nessun effetto  
Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    SIST = Sistema    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato al potenziamento del sistema di depurazione
- Prevedere smaltimento rifiuti tramite raccolta differenziata
- Preservare le specie arboree e conservare le aree boscate

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 18 unità abitative

**OBIETTIVI**

Consolidamento della fragile struttura urbana e completamento dell'insediamento produttivo esistente.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note: Valore Architettonico Urbanistico Intrinseco *Buono*,  
Valore Paesistico *Medio*,  
Tratti di strada con valore paesistico *Medio* ed *Eccezionale*

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: • P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: • A
- B

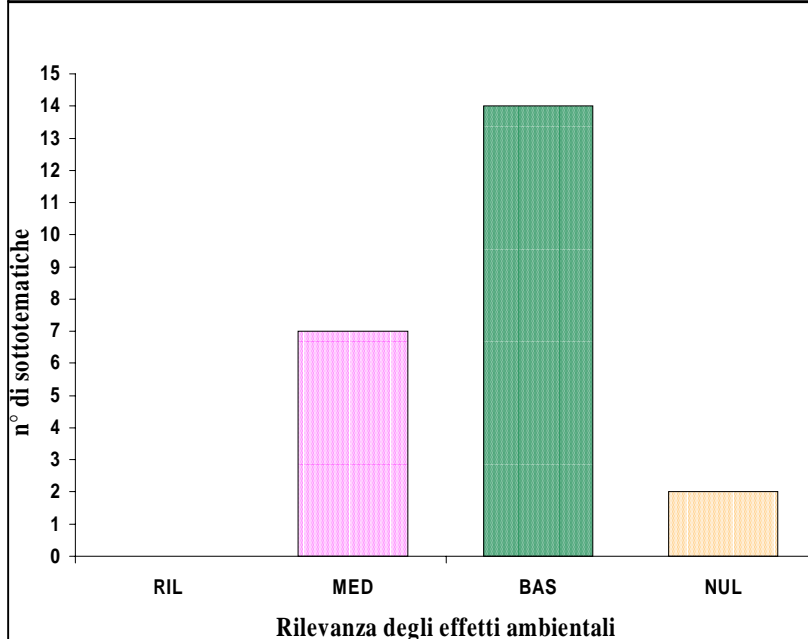
Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito	Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito	Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]	Emissioni civili	BAS	S_COM	Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	MED	COM	Emissioni industriali	BAS	S_COM	Interazione con aree protette	BAS	UTOE
Rete acquedottistica	BAS	UTOE	Emissioni veicolari	MED	UTOE	Produzione rifiuti		
Rete fognaria	MED	UTOE	Traffico/Mobilità	MED	SIST	Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Depurazione	MED	COM	Inquinamento acustico	MED	UTOE	Rifiuti speciali	MED	COM
Suolo			Paesaggio			Energia		
Rischio idraulico	BAS	UTOE	Interferenza visiva	BAS	UTOE	Consumi elettricità	BAS	S_COM
Rischio geologico	BAS	UTOE	Alterazione morfologica	BAS	UTOE	Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE	Interazione con vincoli paesaggistici	BAS	UTOE			
Interazione con vincolo idrogeologico	BAS	UTOE						

**LEGENDA**  
 Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato alla presenza di un sistema di depurazione
- Prevedere smaltimento rifiuti tramite raccolta differenziata
- Preservare le specie arboree e conservare le aree boscate
- Costruire la distanza minima di 10 m da corsi d'acqua e impluvi

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 6 unità abitative e 12'000 mq di superficie coperta produttiva

**OBIETTIVI**

Ricucire il sistema insediativo dotandolo di adeguata infrastrutturizzazione, di spazi di sosta e di relazione.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note:

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: A
- B

Risorse e servizi	Adeguate/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguate/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	BAS	UTOE
Rete acquedottistica	MED	UTOE
Rete fognaria	RIL	UTOE
Depurazione	BAS	UTOE

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	BAS	UTOE
Traffico/Mobilità	BAS	SIST
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Interazione con aree protette	NUL	[-]

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	NUL	[-]
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	MED	UTOE

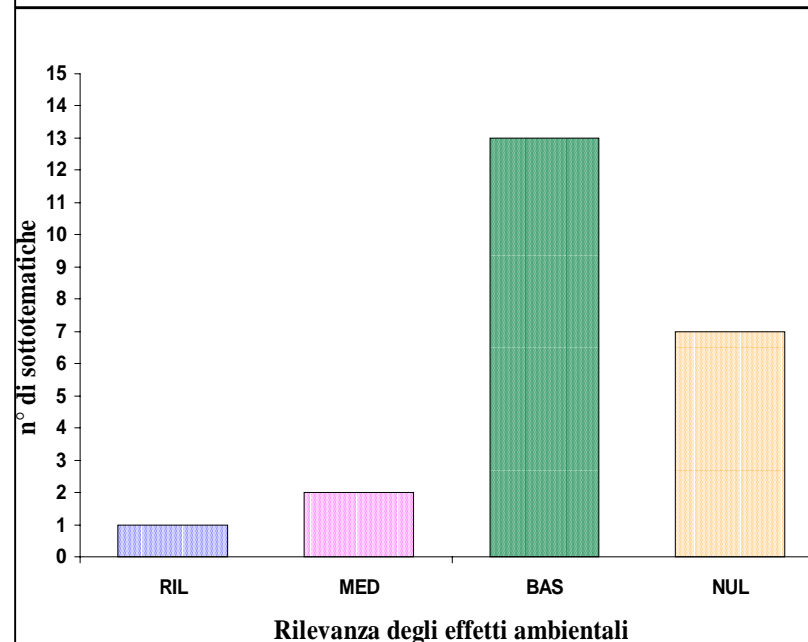
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	BAS	UTOE
Alterazione morfologica	BAS	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	BAS	UTOE

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

– Intervento condizionato alla presenza di un sistema di depurazione

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 4 unità abitative.



**OBIETTIVI**

Valorizzazione del nucleo e dell'intorno di Montegiovi con finalità di promozione turistica del territorio.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note: Valore Architettonico Urbanistico Intrinseco *Buono*,  
Valore Paesistico *Buono*

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: A
- B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	BAS	UTOE
Rete acquedottistica	BAS	UTOE]
Rete fognaria	BAS	UTOE
Depurazione	BAS	UTOE

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	BAS	UTOE
Traffico/Mobilità	BAS	SIST
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Interazione con aree protette	NUL	[-]

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	NUL	[-]
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	NUL	[-]

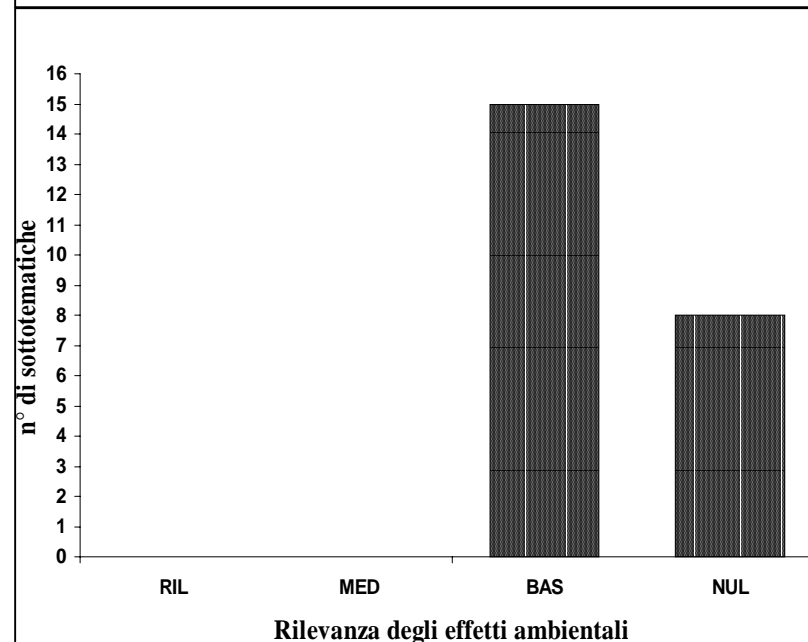
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	BAS	UTOE
Alterazione morfologica	BAS	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	BAS	UTOE

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

– Intervento condizionato alla presenza di un sistema di depurazione

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 3 abitazioni

**OBIETTIVI**

Completare e riorganizzare struttura e forma urbana salvaguardando gli spazi aperti e gli elementi di naturalità presenti. Riconversione e rilocalizzazione delle strutture produttive esistenti nel centro urbano.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati  Delle ville  Strade panoramiche
- Degli aggregati  Edifici Specialistici

Note: Tratti di strada con valore paesistico Medio ed Eccezionale

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: A
- B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	BAS	S_COM
Approvvigionamento idrico	MED	COM
Rete acquedottistica	MED	UTOE
Rete fognaria	MED	UTOE
Depurazione	RIL	COM

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	MED	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	MED	UTOE
Traffico/Mobilità	MED	COM
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Interazione con aree protette	NUL	[-]

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	RIL	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	NUL	[-]
Impermeabilizzazione suolo	NUL	[-]
Interazione con vincolo idrogeologico	NUL	[-]

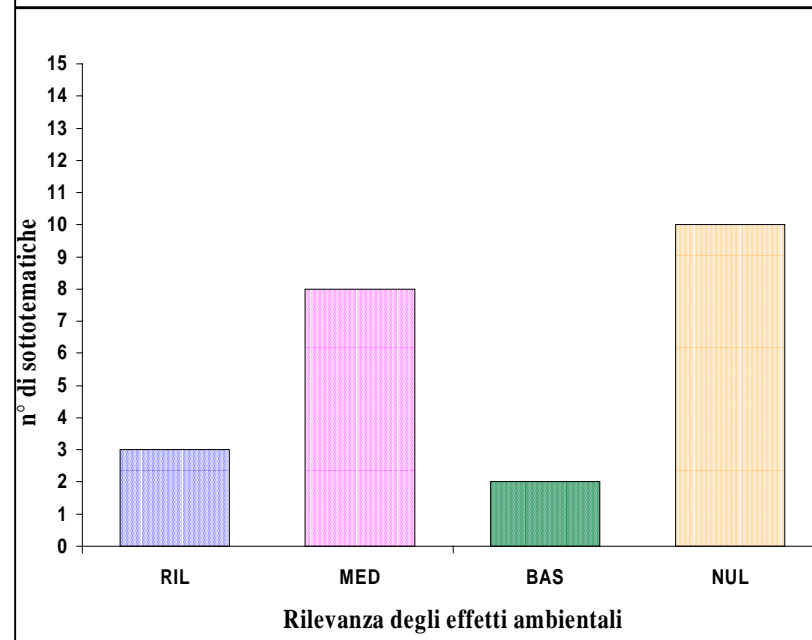
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	RIL	SIST
Alterazione morfologica	NUL	[-]
Interazione con vincoli paesaggistici	NUL	[-]

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	MED	S_COM
Con. Combustibili fossili	MED	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato alla presenza di un sistema di depurazione
- Prevedere smaltimento rifiuti tramite raccolta differenziata
- Adeguare la viabilità e creare un numero sufficiente di posti auto

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti
- Verificare l'adeguatezza delle reti idriche
- Individuare gli interventi di adeguamento della viabilità e il numero di posti auto necessari

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile per l'UTOE 2S.1A = 6 unità abitative e 80'000 mc residenziali e di servizi in aree attualmente occupate da attività produttive delocalizzate nella zona di Castelnuovo.

**OBIETTIVI**

Completare e riorganizzare struttura e forma urbana salvaguardando gli spazi aperti e gli elementi di naturalità presenti. Riconversione e rilocalizzazione delle strutture produttive esistenti nel centro urbano.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note:

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: A
- B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	E' previsto un tracciato in variante a quello attuale della S.S. n. 71, esterno al centro abitato.
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

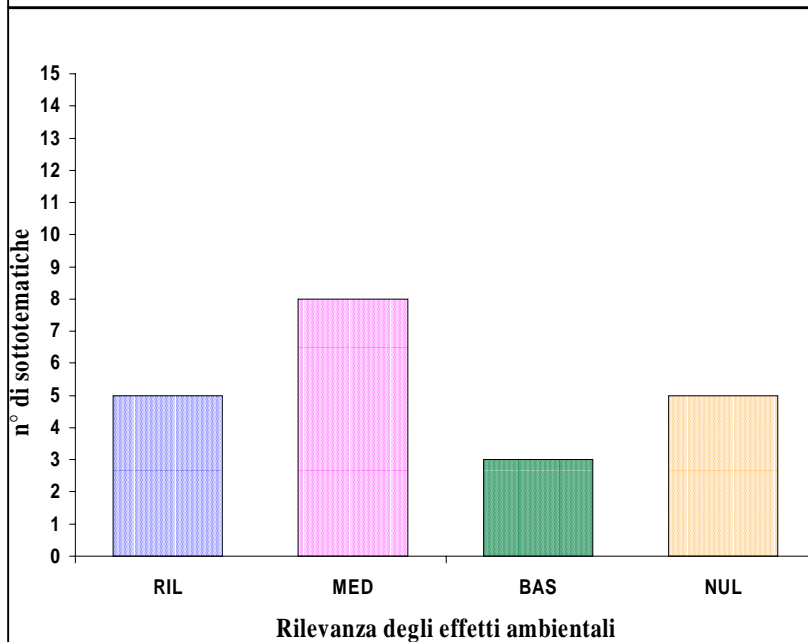
**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito	Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito	Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	BAS	S_COM	Emissioni civili	MED	S_COM	Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	MED	COM	Emissioni industriali	NUL	[-]	Interazione con aree protette	RIL	UTOE
Rete acquedottistica	MED	UTOE	Emissioni veicolari	MED	SIST	Produzione rifiuti		
Rete fognaria	MED	UTOE	Traffico/Mobilità	MED	SIST	Rifiuti solidi urbani	RIL	COM
Depurazione	RIL	COM	Inquinamento acustico	BAS	UTOE	Rifiuti speciali	NUL	[-]
Suolo			Paesaggio			Energia		
Rischio idraulico	NUL	[-]	Interferenza visiva	RIL	SIST	Consumi elettricità	MED	S_COM
Rischio geologico	BAS	UTOE	Alterazione morfologica	MED	UTOE	Con. Combustibili fossili	MED	S_COM
Impermeabilizzazione suolo	MED	SIST	Interazione con vincoli paesaggistici	RIL	UTOE			
Interazione con vincolo idrogeologico	NUL	[-]						

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    MED = Effetti di media entità    BAS = Effetti poco rilevanti    NUL = Nessun effetto  
Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    SIST = Sistema    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato alla presenza di un sistema di depurazione
- Prevedere smaltimento rifiuti tramite raccolta differenziata
- Adeguare la viabilità e creare un numero sufficiente di posti auto
- Preservare le specie arboree e conservare le aree boscate
- Costruire a distanza minima di 10 m da corsi d'acqua e impluvi

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti
- Verificare l'adeguatezza delle reti idriche
- Individuare gli interventi di adeguamento della viabilità e il numero di posti auto necessari

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile per l'UTOE 2S.1B = 140 unità abitative.



**OBIETTIVI**

Completare e riorganizzare struttura e forma urbana salvaguardando gli spazi aperti e gli elementi di naturalità presenti. Riconversione e rilocalizzazione delle strutture produttive esistenti nel centro urbano.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati  Delle ville  Strade panoramiche
- Degli aggregati  Edifici Specialistici

Note: A Castelnuovo si rileva Valore Architettonico Urbanistico Intrinseco Buono, Valore Paesistico Medio, Trattati di strada con valore paesistico Medio

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: • P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: • A
- B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	S_COM
Approvvigionamento idrico	BAS	COM
Rete acquedottistica	BAS	UTOE
Rete fognaria	BAS	UTOE
Depurazione	MED	COM

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	MED	UTOE
Traffico/Mobilità	MED	COM
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	BAS	UTOE
Interazione con aree protette	RIL	UTOE

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	MED	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	BAS	UTOE
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	NUL	[-]

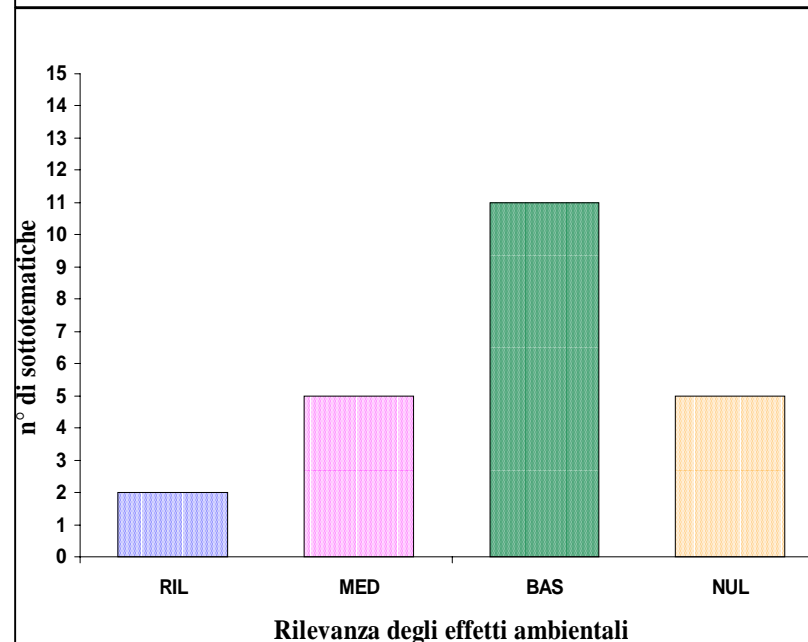
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	BAS	SIST
Alterazione morfologica	MED	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	RIL	UTOE

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    MED = Effetti di media entità    BAS = Effetti poco rilevanti    NUL = Nessun effetto    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    SIST = Sistema    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato alla presenza di un sistema di depurazione
- Prevedere smaltimento rifiuti tramite raccolta differenziata
- Costruire a distanza minima di 10 m da corsi d'acqua e impluvi

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 60 unità abitative e 2'500 mq in ampliamento a struttura commerciale esistente.



**OBIETTIVI**

Rilocalizzazione di attività produttive presenti nel centro urbano.  
Piena attuazione dell'area industriale come polo a servizio dei Comuni di Subbiano e Capolona e incremento della dotazione di attrezzature e servizi.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note:

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: • P.I.1  • P.I.2  • P.I.3  • P.I.4

- Ambiti: • A  • B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	BAS	S_COM
Approvvigionamento idrico	MED	COM
Rete acquedottistica	RIL	UTOE]
Rete fognaria	MED	UTOE
Depurazione	RIL	COM

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	MED	S_COM
Emissioni veicolari	RIL	UTOE
Traffico/Mobilità	RIL	SIST
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Interazione con aree protette	RIL	UTOE

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Rifiuti speciali	RIL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	NUL	[-]
Impermeabilizzazione suolo	MED	SIST
Interazione con vincolo idrogeologico	NUL	[-]

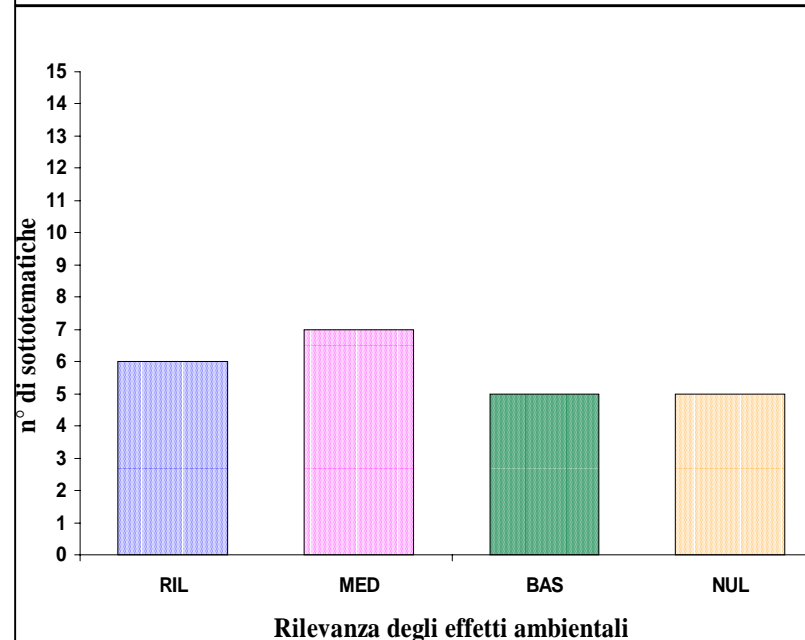
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	MED	SIST
Alterazione morfologica	BAS	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	RIL	UTOE

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	MED	S_COM
Con. Combustibili fossili	MED	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    MED = Effetti di media entità    BAS = Effetti poco rilevanti    NUL = Nessun effetto  
Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    SIST = Sistema    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato alla presenza di un sistema di depurazione
- Prevedere smaltimento rifiuti tramite raccolta differenziata
- Adeguamento della viabilità

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 10 abitazioni, 1 albergo con 60 posti letto e 90'000 mq di superficie coperta produttiva.

**OBIETTIVI**

Integrare previsione dello Strumento Urbanistico precedente.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note:

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: • P.I.1  • P.I.2  • P.I.3  • P.I.4

- Ambiti: • A  • B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	BAS	UTOE
Rete acquedottistica	BAS	UTOE
Rete fognaria	BAS	UTOE
Depurazione	BAS	UTOE

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	BAS	UTOE
Traffico	BAS	COM
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	BAS	UTOE
Interazione con aree protette	RIL	UTOE

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	BAS	UTOE
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	NUL	[-]

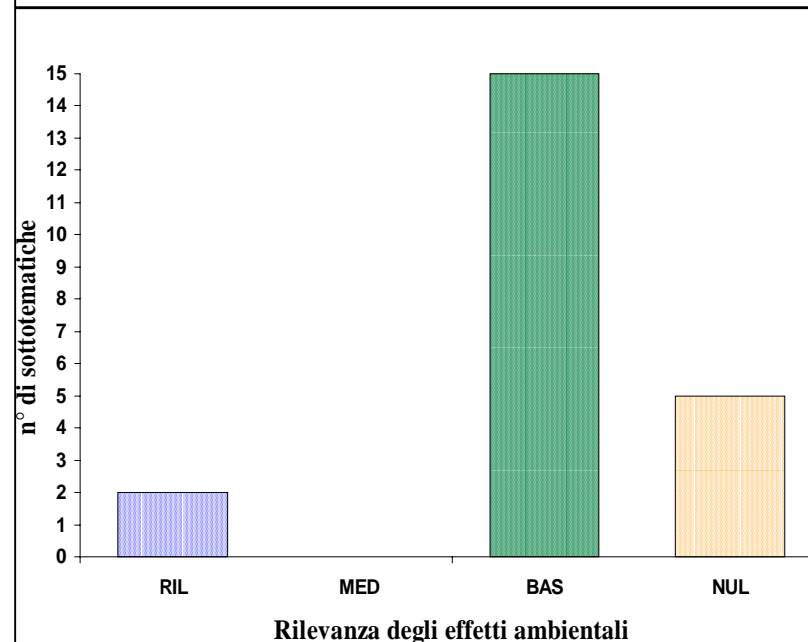
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	BAS	COM
Alterazione morfologica	BAS	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	RIL	UTOE

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato presenza di un sistema di depurazione
- Prevedere smaltimento rifiuti tramite raccolta differenziata

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 7 unità abitative (di cui 6 previste dallo S.U. precedente).

**OBIETTIVI**

Garantire la tenuta del sistema insediativo.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note: Valore Architettonico Urbanistico Intrinseco *Buono*,  
Valore Paesistico *Eccezionale*

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: A
- B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	E' previsto nuovo tratto di viabilità in variante all'attuale tracciato.
2. Rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	MED	COM
Rete acquedottistica	NUL	[-]
Rete fognaria	MED	UTOE
Depurazione	MED	COM

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	BAS	UTOE
Traffico	BAS	SIST
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Interazione con aree protette	NUL	[-]

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	BAS	UTOE
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	BAS	UTOE

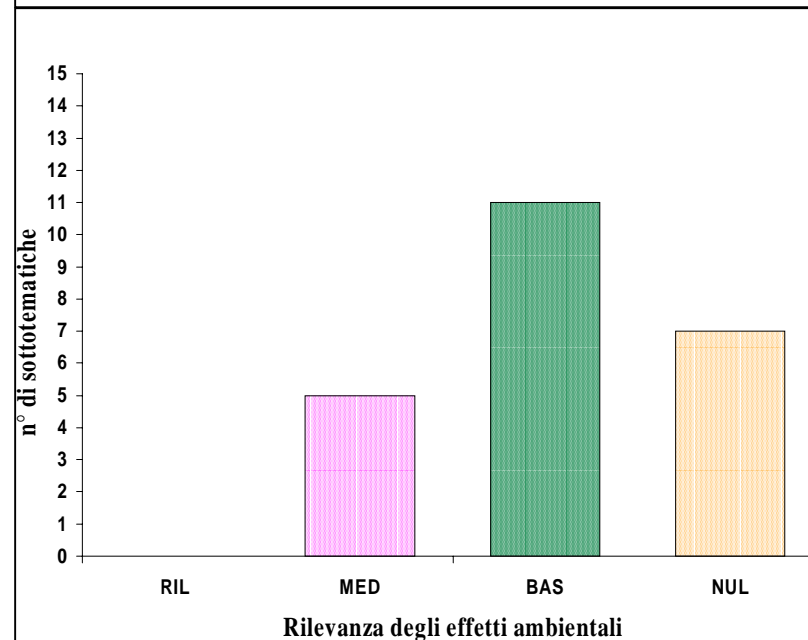
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	MED	SIST
Alterazione morfologica	MED	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	BAS	UTOE

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    MED = Effetti di media entità    BAS = Effetti poco rilevanti    NUL = Nessun effetto  
Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    SIST = Sistema    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato al potenziamento del sistema di depurazione
- Prevedere smaltimento rifiuti tramite raccolta differenziata

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 8 unità abitative.

**OBIETTIVI**

Garantire la tenuta del sistema insediativo.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note: Valore Architettonico Urbanistico Intrinseco *Buono*,  
Valore Paesistico *Medio*

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: • P.I.1  • P.I.2  • P.I.3  • P.I.4

- Ambiti: • A  • B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	E' previsto un tracciato in variante a quello attuale della S.S. n. 71, esterno al centro abitato.
2. Rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	BAS	UTOE
Rete acquedottistica	BAS	UTOE
Rete fognaria	MED	UTOE
Depurazione	BAS	UTOE

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	BAS	UTOE
Traffico	BAS	UTOE
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Interazione con aree protette	NUL	[-]

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	BAS	UTOE
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	BAS	UTOE

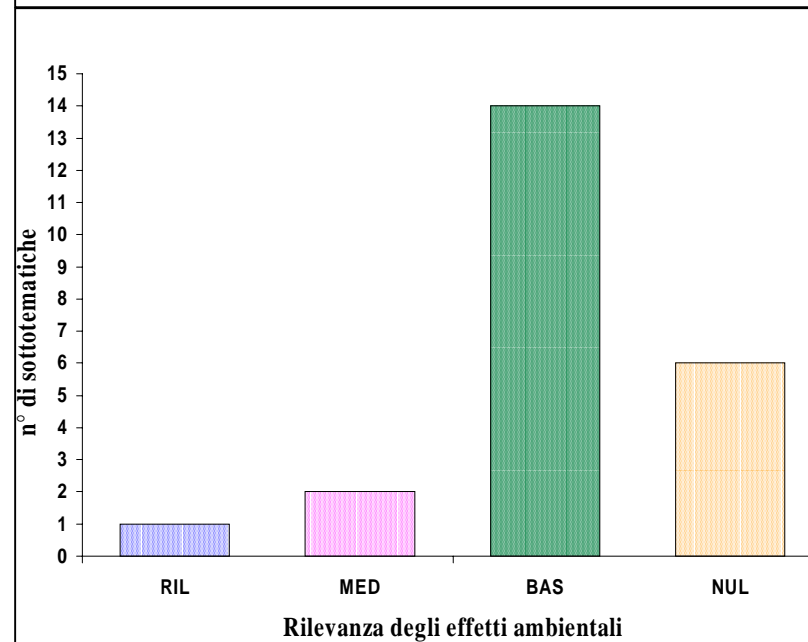
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	MED	UTOE
Alterazione morfologica	RIL	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	BAS	UTOE

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Inserimento paesaggistico

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 4 unità abitative.



**OBIETTIVI**

Valorizzazione in chiave turistica e ambientale dell'intorno del castello di Valenzano.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note:

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: A
- B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	S_COM
Approvvigionamento idrico	MED	COM
Rete acquedottistica	RIL	[-]
Rete fognaria	RIL	UTOE
Depurazione	RIL	COM

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	BAS	UTOE
Traffico	MED	COM
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	MED	UTOE
Interazione con aree protette	BAS	[-]

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	MED	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	BAS	UTOE
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	NUL	[-]

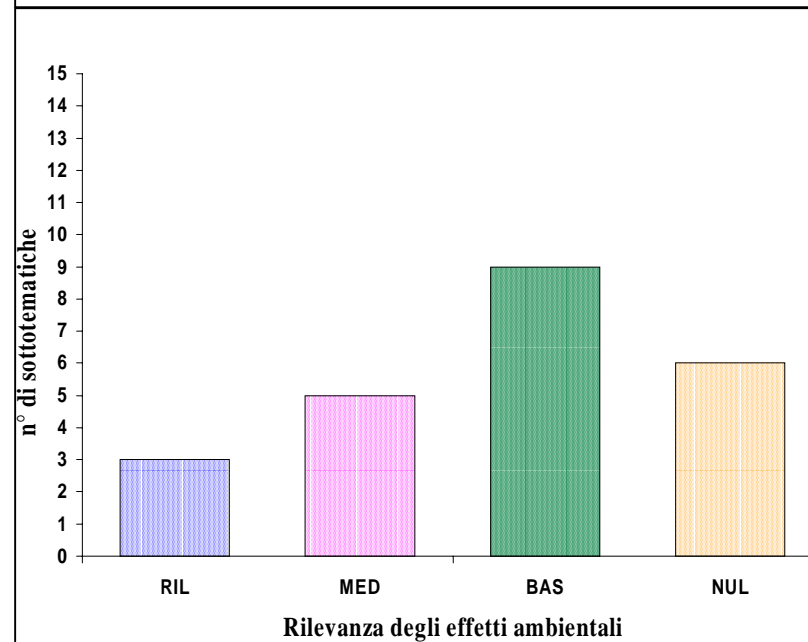
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	MED	COM
Alterazione morfologica	BAS	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	NUL	[-]

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato alla realizzazione di un impianto locale di depurazione o di fitodepurazione
- Individuare modalità di approvvigionamento idrico adeguata
- Individuare modalità di smaltimento rifiuti solidi
- Venga recuperato contestualmente l'edificio rurale esistente

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Individuare modalità di approvvigionamento idrico
- Valutare la produzione di rifiuti

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 11'000 m³ di case per vacanza collegate ad azienda agrituristica.

**OBIETTIVI**

Consolidare la struttura insediativa garantendone la tenuta e migliorandone infrastrutture e servizi.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note: Valore Architettonico Urbanistico Intrinseco *Buono*,  
Valore Paesistico *Buono*  
Tratti di strada con valore paesistico *Medio, Rilevante ed Eccezionale*

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: A
- B

Risorse e servizi	Adeguato/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguato/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

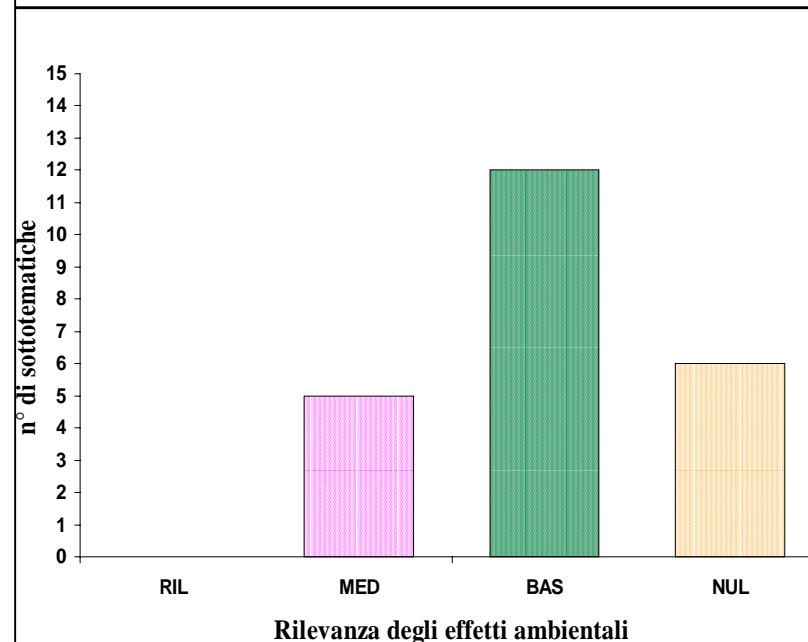
**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito	Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito	Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]	Emissioni civili	BAS	S_COM	Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	MED	COM	Emissioni industriali	NUL	[-]	Interazione con aree protette	NUL	[-]
Rete acquedottistica	BAS	UTOE	Emissioni veicolari	BAS	UTOE	Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rete fognaria	BAS	UTOE	Traffico	BAS	SIST	Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Depurazione	MED	COM	Inquinamento acustico	BAS	UTOE	Rifiuti speciali	NUL	[-]
Suolo	Effetti	Ambito	Paesaggio	Effetti	Ambito	Energia	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]	Interferenza visiva	MED	SIST	Consumi elettricità	BAS	S_COM
Rischio geologico	BAS	UTOE	Alterazione morfologica	MED	UTOE	Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE	Interazione con vincoli paesaggistici	MED	UTOE			
Interazione con vincolo idrogeologico	BAS	UTOE						

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato all'adeguamento del sistema di depurazione
- Prevedere smaltimento rifiuti tramite raccolta differenziata

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 22 unità abitative.

**OBIETTIVI**

Consolidare la struttura insediativa garantendone la tenuta e migliorandone infrastrutture e servizi.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note: Valore Architettonico Urbanistico Intrinseco *Buono*,  
Valore Paesistico *Buono*

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: • P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: • A
- B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

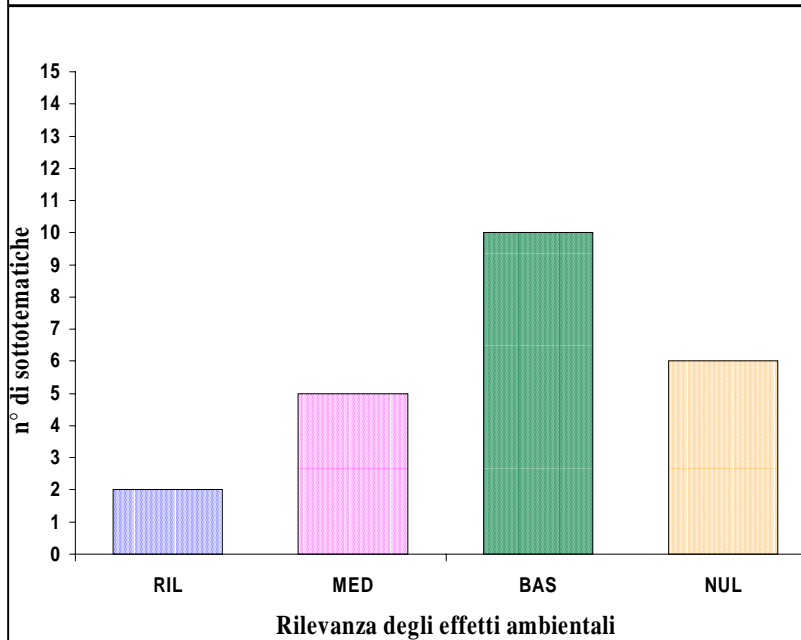
**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito	Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito	Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]	Emissioni civili	BAS	S_COM	Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	MED	COM	Emissioni industriali	NUL	[-]	Interazione con aree protette	RIL	UTOE
Rete acquedottistica	NUL	[-]	Emissioni veicolari	BAS	UTOE	Produzione rifiuti		
Rete fognaria	MED	UTOE	Traffico	BAS	SIST	Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Depurazione	MED	COM	Inquinamento acustico	BAS	UTOE	Rifiuti speciali	NUL	[-]
						Energia		
						Consumi elettricità	BAS	S_COM
						Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    MED = Effetti di media entità    BAS = Effetti poco rilevanti    NUL = Nessun effetto  
Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    SIST = Sistema    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato alla presenza di un sistema di depurazione
- Prevedere smaltimento rifiuti tramite raccolta differenziata
- Costruire la distanza minima di 10 m da corsi d'acqua e impluvi

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 20 unità abitative.

**OBIETTIVI**

Consolidare la struttura insediativa garantendone la tenuta e migliorandone infrastrutture e servizi.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note: Valore Architettonico Urbanistico Intrinseco *Medio*,  
Valore Paesistico *Buono*

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: • P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: • A
- B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	BAS	COM
Rete acquedottistica	BAS	UTOE
Rete fognaria	BAS	UTOE
Depurazione	MED	COM

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	BAS	UTOE
Traffico	BAS	SIST
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Interazione con aree protette	NUL	[-]

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	BAS	UTOE
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	BAS	UTOE

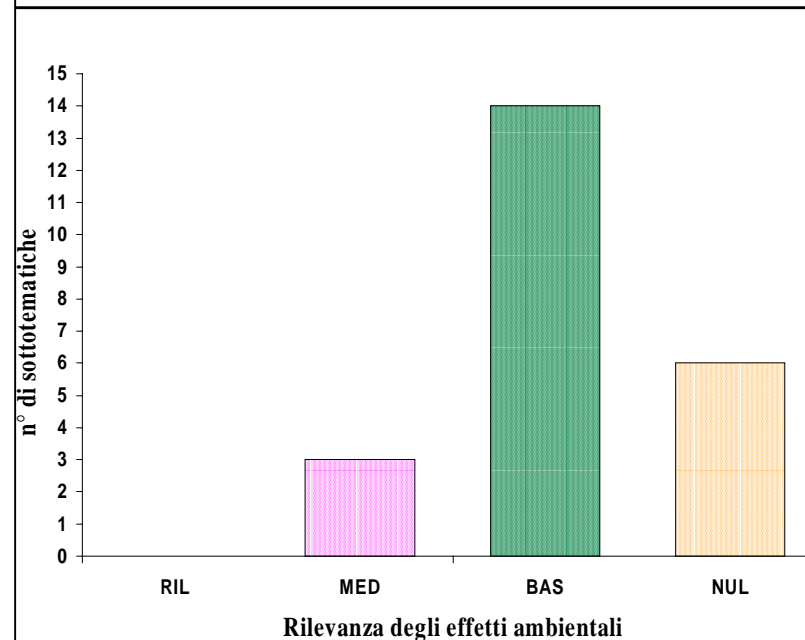
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	MED	SIST
Alterazione morfologica	MED	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	BAS	UTOE

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato alla presenza di un sistema di depurazione
- Prevedere smaltimento rifiuti tramite raccolta differenziata

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 8 unità abitative.



**OBIETTIVI**

Garantire la tenuta del sistema insediativo.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note: Tratti di strada con valore paesistico *Rilevante ed Eccezionale*

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: A
- B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	BAS	UTOE
Rete acquedottistica	BAS	UTOE
Rete fognaria	NUL	[-]
Depurazione	BAS	UTOE

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	BAS	UTOE
Traffico	BAS	SIST
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Interazione con aree protette	NUL	[-]

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	BAS	UTOE
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	MED	UTOE

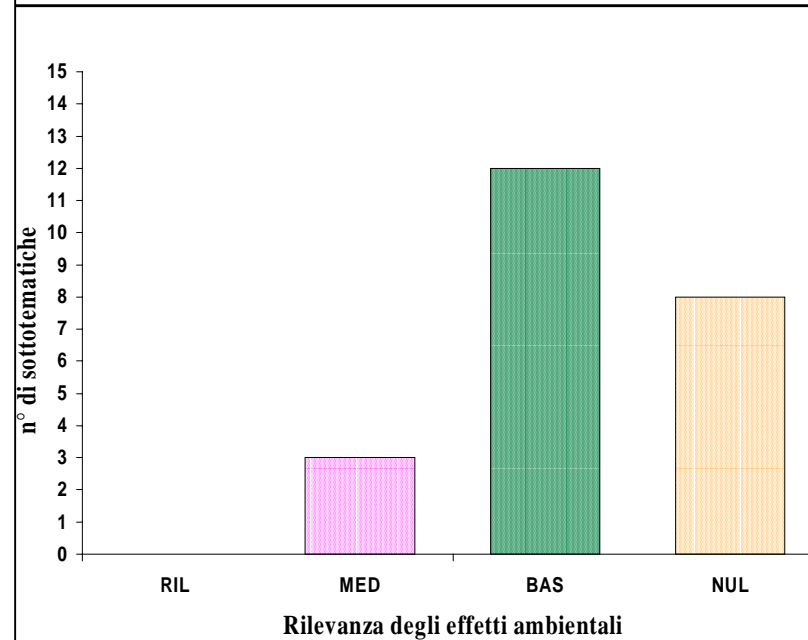
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	MED	UTOE
Alterazione morfologica	MED	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	NUL	[-]

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato alla realizzazione di un impianto locale di depurazione o di fitodepurazione
- Costruire a distanza minima di 10 m da corsi d'acqua e impluvi

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 4 unità abitative.

**OBIETTIVI**

Garantire la tenuta del sistema insediativo.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note: Valore Architettonico Urbanistico Intrinseco *Medio*,  
Valore Paesistico *Medio*

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: • P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: • A
- B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	E' previsto nuovo tracciato stradale Fighille - Cardeto.
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	BAS	UTOE
Rete acquedottistica	MED	UTOE
Rete fognaria	NUL	UTOE
Depurazione	BAS	UTOE

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	BAS	UTOE
Traffico	BAS	UTOE
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Interazione con aree protette	NUL	[-]

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	NUL	[-]
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	MED	UTOE

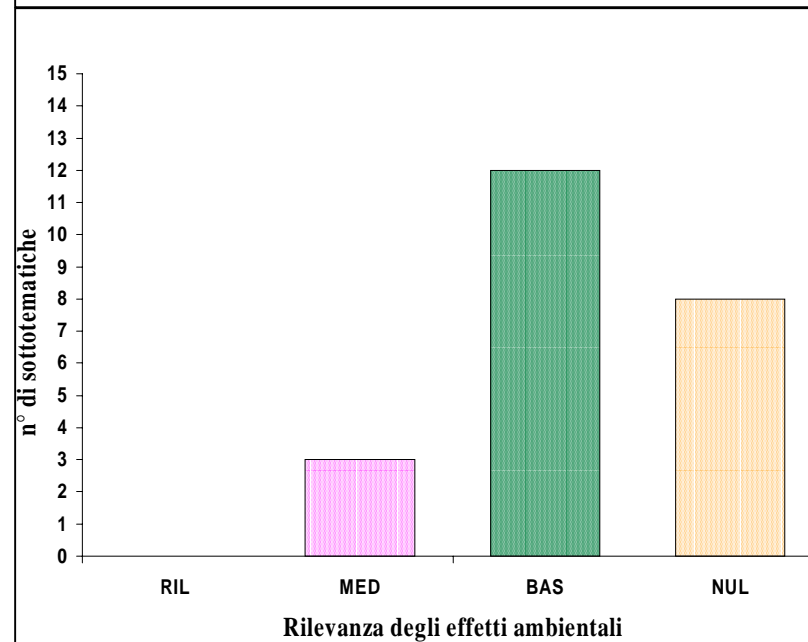
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	BAS	UTOE
Alterazione morfologica	MED	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	BAS	UTOE

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato alla realizzazione di un impianto locale di depurazione o di fitodepurazione
- Adeguamento della viabilità

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 4 unità abitative.

**OBIETTIVI**

Garantire la tenuta del sistema insediativo.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note:

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: • P.I.1  • P.I.2  • P.I.3  • P.I.4

- Ambiti: • A  • B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	E' previsto nuovo tracciato stradale Fighille - Cardeto.
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	S_COM
Approvvigionamento idrico	BAS	UTOE
Rete acquedottistica	BAS	UTOE
Rete fognaria	NUL	UTOE
Depurazione	BAS	UTOE

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	BAS	UTOE
Traffico	BAS	UTOE
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Interazione con aree protette	NUL	[-]

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	BAS	UTOE
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	MED	UTOE

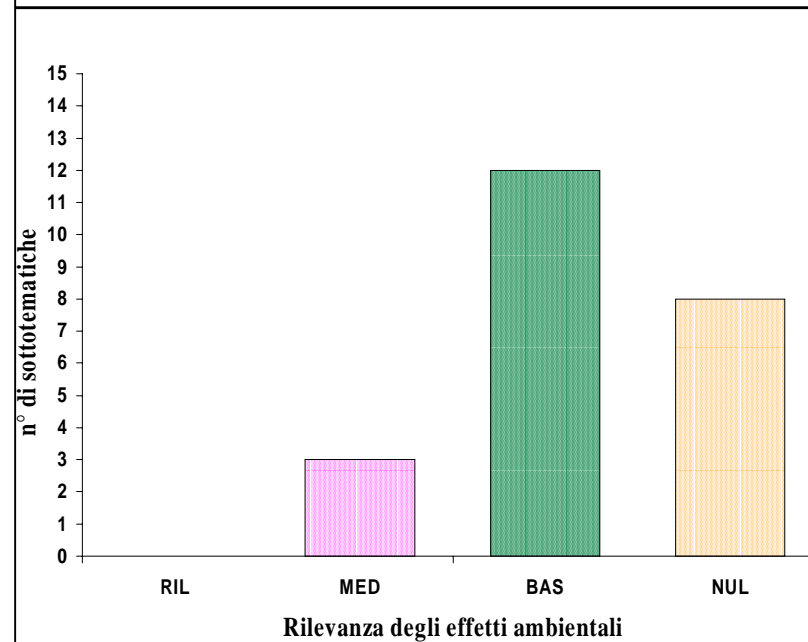
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	MED	UTOE
Alterazione morfologica	MED	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	NUL	[-]

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto  
Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    SIST = Sistema    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

– Intervento condizionato alla realizzazione di un impianto locale di depurazione o di fitodepurazione

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 2 unità abitative.

**OBIETTIVI**

Garantire la tenuta del sistema insediativo.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note: Valore Architettonico Urbanistico Intrinseco *Medio*,  
Valore Paesistico *Medio*

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: • P.I.1  • P.I.2  • P.I.3  • P.I.4

- Ambiti: • A  • B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	E' previsto nuovo tracciato stradale Montecchio - Palbena.
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	S_COM
Approvvigionamento idrico	BAS	COM
Rete acquedottistica	BAS	[-]
Rete fognaria	MED	UTOE
Depurazione	BAS	COM

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	S_COM
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	BAS	UTOE
Traffico	BAS	COM
Inquinamento acustico	BAS	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	NUL	UTOE
Interazione con aree protette	NUL	[-]

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	BAS	UTOE
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	BAS	UTOE

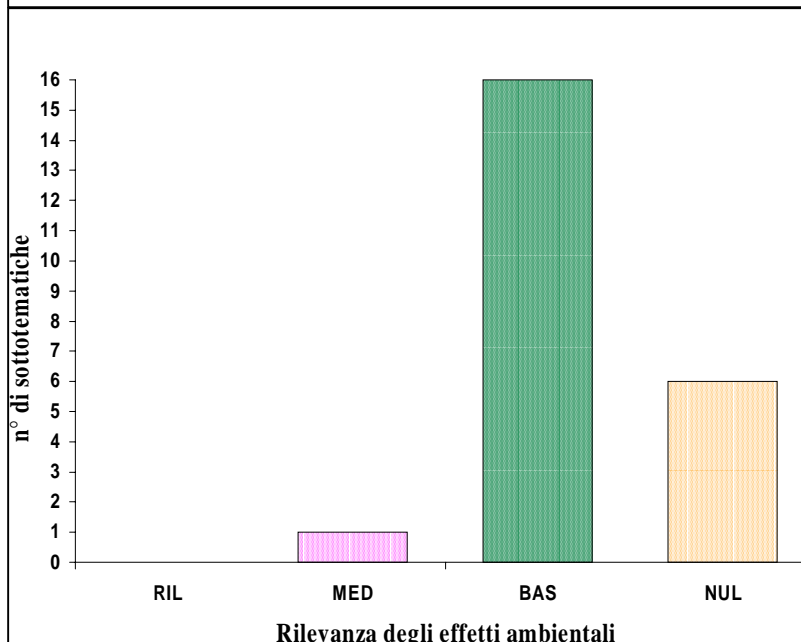
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	BAS	COM
Alterazione morfologica	BAS	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	BAS	UTOE

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    MED = Effetti di media entità    BAS = Effetti poco rilevanti    NUL = Nessun effetto  
Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    SIST = Sistema    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato alla presenza di un sistema di depurazione
- Salvaguardare le specie arboree esistenti (querce)

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 6 unità abitative.



**OBIETTIVI**

Garantire la tenuta del sistema insediativo.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note:

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: A
- B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	E' previsto nuovo tracciato stradale Montecchio - Palbena.
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

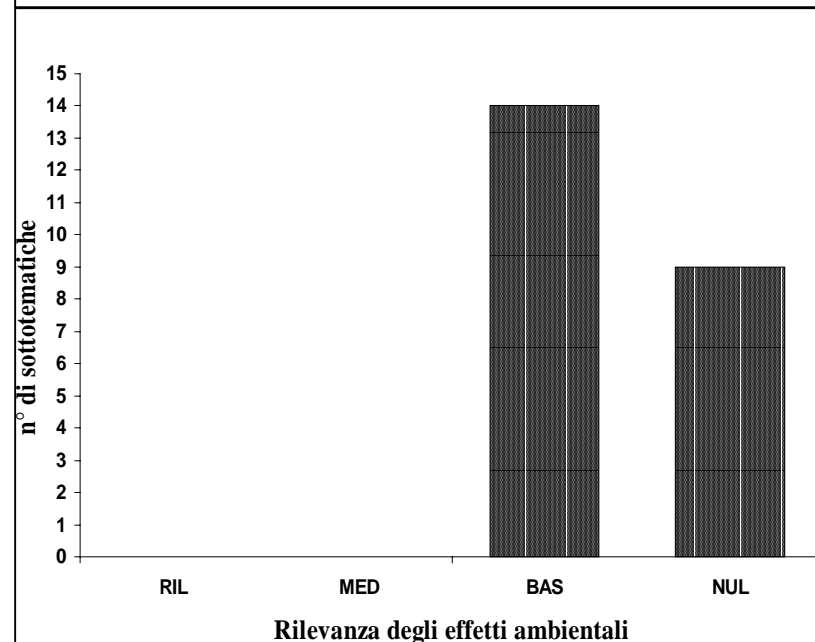
**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito	Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito	Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]	Emissioni civili	BAS	S_COM	Modifiche all'habitat	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	BAS	UTOE	Emissioni industriali	NUL	[-]	Interazione con aree protette	NUL	[-]
Rete acquedottistica	NUL	[-]	Emissioni veicolari	BAS	UTOE	Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rete fognaria	NUL	[-]	Traffico	BAS	SIST	Rifiuti solidi urbani	BAS	COM
Depurazione	BAS	UTOE	Inquinamento acustico	BAS	UTOE	Rifiuti speciali	NUL	[-]
Suolo	Effetti	Ambito	Paesaggio	Effetti	Ambito	Energia	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]	Interferenza visiva	BAS	UTOE	Consumi elettricità	BAS	S_COM
Rischio geologico	BAS	UTOE	Alterazione morfologica	BAS	UTOE	Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE	Interazione con vincoli paesaggistici	BAS	UTOE			
Interazione con vincolo idrogeologico	NUL	[-]						

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

– Intervento condizionato alla realizzazione di un impianto locale di depurazione o di fitodepurazione

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Incremento massimo sostenibile = 2 unità abitative.

**OBIETTIVI**

Valorizzare l'ambito dell'Alpe di Catenaia tramite forme di ospitalità e fruibilità turistico ricreative.

**Vincoli sovraordinati**

- Paesaggistico L. 431/85
- Area boscata
- Beni cat. b, c, d
- Beni cat. m)
- Area protetta Arno
- Area Natura
- Cimiteriale
- Ferroviario
- Elettrodotto
- Metanodotto
- Protezione opere di presa acquedotto
- Protezione depuratore
- Vincolo Autorità di Bacino
- Vincolo idrogeologico

**Direttive PTCP - Paesaggio agrario**

Tipi e varianti:

- 1b
- 1d
- 3c
- 7a
- 8a
- 8a1
- 8a2
- 8b
- 11b

Tessitura agraria

- maglia fitta
- maglia media
- maglia rada

Qualità agronomiche

- FUAD
- IUAD
- MAD
- ASE
- ASI

**Direttive PTCP - Tutela paesistica**

- Dei centri abitati
- Delle ville
- Strade panoramiche
- Degli aggregati
- Edifici Specialistici

Note:

**Classi di zonizzazione acustica**

- Clas. I
- Clas. II
- Clas. III
- Clas. IV
- Clas. V
- Clas. VI

**Classi di pericolosità geologica**

- P.F.1
- P.F.2
- P.F.3
- P.F.4

**Classi di pericolosità idraulica e ambiti**

- Classi di pericolosità: P.I.1
- P.I.2
- P.I.3
- P.I.4

- Ambiti: A
- B

Risorse e servizi	Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota		Adeguito/a	Assente o non adeguato/a	Situazione non nota	Note
1. Acquedotto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. Viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Rete fognaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. Rete Coingas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Depurazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. ENEL	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Smaltimento rifiuti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. Rete Telecom	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

**VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE NUOVE PREVISIONI**

Acqua	Effetti	Ambito
Qualità corpi idrici	NUL	[-]
Approvvigionamento idrico	RIL	COM
Rete acquedottistica	RIL	UTOE
Rete fognaria	RIL	UTOE
Depurazione	RIL	COM

Aria - Mobilità - Rumore	Effetti	Ambito
Emissioni civili	BAS	UTOE
Emissioni industriali	NUL	[-]
Emissioni veicolari	MED	UTOE
Traffico/Mobilità	MED	SIST
Inquinamento acustico	MED	UTOE

Natura e biodiversità	Effetti	Ambito
Modifiche all'habitat	MED	UTOE
Interazione con aree protette	MED	UTOE

Produzione rifiuti	Effetti	Ambito
Rifiuti solidi urbani	MED	COM
Rifiuti speciali	NUL	[-]

Suolo	Effetti	Ambito
Rischio idraulico	NUL	[-]
Rischio geologico	MED	UTOE
Impermeabilizzazione suolo	BAS	UTOE
Interazione con vincolo idrogeologico	MED	UTOE

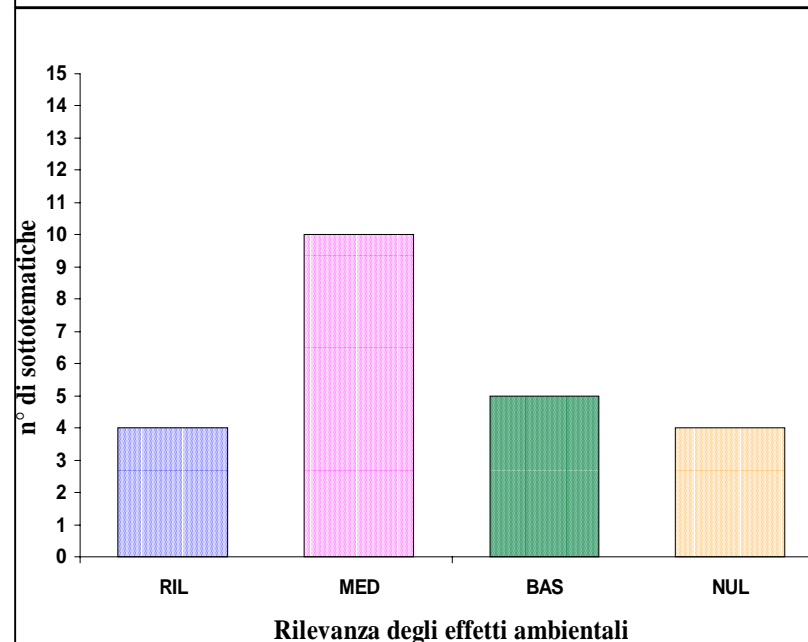
Paesaggio	Effetti	Ambito
Interferenza visiva	MED	UTOE
Alterazione morfologica	MED	UTOE
Interazione con vincoli paesaggistici	BAS	UTOE

Energia	Effetti	Ambito
Consumi elettricità	BAS	S_COM
Con. Combustibili fossili	BAS	S_COM

**LEGENDA**

Effetti: RIL = Effetti rilevanti    BAS = Effetti poco rilevanti    Ambito degli effetti: [-] = Nessun ambito    UTOE = La singola UTOE o le immediate vicinanze  
 MED = Effetti di media entità    NUL = Nessun effetto    SIST = Sistema    COM = Comunale    S\_COM = Sovracomunale

**GRAFICO RIASSUNTIVO DEGLI EFFETTI**



**VINCOLI ALLA TRASFORMABILITA'**

- Intervento condizionato alla presenza di un sistema di depurazione
- Prevedere smaltimento rifiuti tramite raccolta differenziata
- Preservare le specie arboree e conservare le aree boscate

**VERIFICHE DEMANDATE AL R.U.**

- Individuare modalità di smaltimento reflui e calcolare il carico aggiuntivo previsto per il nuovo insediamento
- Inserimento paesaggistico
- Efficienza del sistema di approvvigionamento idrico
- Valutare l'incremento di produzione di rifiuti

**DIMENSIONE MASSIMA DELLE UTOE**

Campeggio con servizi ed attrezzature sportive. Dimensione massima ammissibile = 2 ha con 80 piazzole da 6'000 mq complessivi.

## **6. Criteri per la valutazione dei piani e programmi comunali di settore**

In relazione a quanto previsto dalla L.R. 5/95 art. 24 comma 4° i piani ed i programmi di settore di competenza comunale, previsti dalla legge, ed aventi effetti sull'uso e la tutela delle risorse del territorio devono seguire i criteri di seguito indicati per la loro definizione e valutazione.

I piani di settore devono essere fondati su obiettivi prestazionali e raffrontabili con quelli del P.S., del PIT e del PTC e con le relative normative;

- avere come ambiti di riferimento i sistemi territoriali e le UTOE;
- essere coerenti con le norme generali per la tutela e l'uso del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 5/95 indicando in particolare la relazione con le aree di interesse ambientale, l'incidenza sull'utilizzo delle risorse naturali e le eventuali azioni di trasformazione da valutare preventivamente e gli effetti indotti sulle risorse essenziali.

Data la natura specialistica delle materie interessate che richiedono competenze molto specifiche il P.S. fa carico ai singoli Piani o Programmi definire:

- gli obiettivi specifici o le prestazioni
- le trasformazioni che hanno incidenza sul quadro delle risorse del territorio individuate dal P.S. che vanno sottoposte a valutazione;
- quali informazioni devono essere assunte per le valutazioni;
- esplicitare le modalità di svolgimento delle valutazioni.

### **6.1 Piano Urbano del traffico**

Tale Piano deve prevedere:

- il riordino sistematico della circolazione in tutte le sue componenti (pedonale, ciclabile, veicolare);
- il riutilizzo e la rifunionalizzazione delle risorse infrastrutturali pedonali, ciclabili, viarie come l'intervento prioritario per soddisfare le esigenze di mobilità;
- l'integrazione con altri tipi di infrastrutture per la mobilità e con il sistema di trasporto pubblico;
- garantire una prestazione adeguata in relazione alla tipologia dell'infrastruttura differenziandone i diversi livelli (strade di scorrimento, quartiere, ecc.);
- garantire l'accessibilità ai sistemi insediativi esistenti e di previsione;

- consentire adeguati livelli di sosta dei veicoli in particolare al servizio dei centri e delle aree più congestionate.

## **6.2 Programma integrato di intervento**

In relazione ai contenuti dell'art. 29 della L.R. 5/95 il PII deve prevedere:

- l'indicazione delle aree che presentano un ruolo strategico per la riqualificazione degli insediamenti e per l'attuazione del P.S. per le quali attivare iniziative pubbliche e private;
- le modalità di partecipazione degli operatori pubblici e privati all'attuazione del P.S.;
- forme di perequazione urbanistica per consentire la realizzazione di spazi ed opere pubbliche contestualmente agli interventi privati e a basso costo per l'amministrazione;
- le risorse finanziarie per l'esecuzione degli interventi pubblici necessari alla realizzazione delle previsioni programmate.

## **6.3 Programmazione urbanistica commerciale e regolamento del commercio in sede fissa**

Questo tipo di atti di programmazione devono contenere:

- il quadro conoscitivo delle risorse e della struttura commerciale;
- la valutazione delle esigenze di parcheggi pubblici e privati;
- la verifica delle situazioni pregresse di carenze di spazi di parcheggio e di accessibilità.

## **6.4 Piani di mobilità, piste ciclabili, parcheggi**

Tali piani devono:

- valutare le esigenze di mobilità all'interno dei centri abitati, tra gli stessi ed in relazione al territorio comunale e sovracomunale;
- individuare le aree carenti di spazi di sosta in particolare nelle aree maggiormente interessate da attività commerciali e terziarie ed in quelle attraversate da mobilità di utenze sovracomunali;
- individuare le reti già esistenti di viabilità agricole da rifunzionalizzare per collegamenti ciclabili;
- definire percorsi alternativi alla mobilità veicolare, in particolare per collegamenti ciclabili;
- definire percorsi alternativi alla mobilità veicolare, in particolare per collegamenti all'interno di centri abitati;



- favorire la partecipazione di operatori privati alla realizzazione di aree di sosta;
- definire l'utilizzo di materiali adeguati al contesto ambientale ed alle fragilità del territorio in particolare le superfici impermeabili.

### **6.5 Piano triennale delle opere comunali**

Tale piano deve:

- definire le esigenze di opere pubbliche in riferimento alle previsioni del R.U. per il periodo considerato;
- determinare un ottimale utilizzo delle risorse economiche in relazione alle esigenze ed alle priorità definite negli atti di pianificazione;
- verificare le opere da realizzare con il contributo di operatori privati.

### **6.6 Piano di protezione civile**

Tale piano deve:

- valutare i rischi connessi con le risorse essenziali del territorio ed il loro utilizzo;
- valutare i rischi derivanti dagli insediamenti produttivi;
- valutare la fragilità del territorio e dell'ambiente già indicate nelle norme;
- definire la classificazione complessiva dei rischi e delle aree interessate dagli stessi;
- individuare un monitoraggio in sintonia con quanto indicato dal P.S.;
- definire le direttive integrate con quelle relative alla trasformazione ed alla tutela del territorio.

### **6.7 Piano di distribuzione delle funzioni**

In relazione a quanto previsto dalla L.R. 39/94 dovrà essere predisposto il Piano di distribuzione delle funzioni. Tale piano deve prevedere una misurata distribuzione spaziale delle funzioni terziarie direzionali, turistiche, commerciali, produttive nelle diverse parti del territorio, in relazione ai seguenti criteri:

- tutelare gli insediamenti storici;
- consentire l'integrazione delle destinazioni residenziali con attività compatibili con la stessa per evitare la monofunzionalità;
- considerare le esigenze di riordino del traffico veicolare e del trasporto pubblico;
- riqualificare i tessuti insediativi degradati e gli immobili dismessi;
- valutare l'accessibilità pedonale, ciclabile, veicolare del trasporto pubblico;
- verificare la dotazione di opere di urbanizzazione.